

# Partecipare

Anno XLIX - Numero 230 - Febbraio 2020

PERIODICO bimestrale d'informazione locale

Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971

Rescaldina



## L'EDITORIALE

### PARTECIPARE È OPPORTUNITÀ

Rescaldina è un paesello piccolo, ma ricco di possibilità, che sono quelle che offrono le associazioni e le persone che si impegnano quotidianamente per far vivere e palpitare la nostra cittadina. E allora noi vi forniamo uno strumento, un modo di far sapere alle persone che ci siete, che lavorate per loro, per farli sorridere, per farli pensare, per farli divertire. Proprio così, *Partecipare* è il vostro strumento per amplificare la voce, per gridare a Rescaldina che ci siete, per mostrare ciò che di bello fate. I prossimi mesi segneranno l'arrivo della primavera e con essa fioriranno eventi e incontri, bene, allora perché non darne testimonianza? Perché non utilizzare *Partecipare* per invitare alla presenza i nostri concittadini? E poi perché non raccontare com'è andata, far capire a chi non c'è stato che la prossima volta non dovrà mancare e ricordare a chi ha partecipato che ha fatto la scelta giusta. In un mondo "social addicted" c'è ancora tanta gente che ama leggere su carta ciò che accade intorno a lui. Gli anni passano, ma la forza del nostro giornale resta, anche se a dirla tutta la vera forza siete voi, perché senza le vostre attività non avremmo molto da dire, invece il contenuto lo scrivete voi con il vostro impegno e la vostra dedizione. *Partecipare* è un'opportunità, perché a Rescaldina pulsa un cuore grande, è importante che voi abbiate la determinazione di darne testimonianza, noi accoglieremo i vostri articoli, le vostre foto, la vostra voce e ne faremo tesoro, per voi e per tutti nostri lettori.

**Il Comitato di Redazione**

## Le quattrocento foto

*La cappella della Madonna del Rosario e i gesti di fede durante la Seconda Guerra Mondiale del parroco don Bernardo Galli*



servizio a pag. 2

## L'ultimo saluto a Erasmo Bonzi



Lunedì 27 gennaio, nel cortile del suo Circolo, circondato da centinaia di compagni e amici, abbiamo salutato il nostro **Erasmo Bonzi**, mancato improvvisamente. Erasmo, presidente onorario dell'ANPI di Rescaldina è stato ricordato nell'orazione civile da Primo Minelli, vicepresidente dell'ANPI di Milano, parole di stima e affetto sono state pronunciate dal sindaco del Comune di Rescaldina Gilles Ielo, da Rosario Sergi segretario generale SPI CGIL e da Pinuccia Boggiani dell'Auser. Renato Franchi gli ha regalato le sue carezze musicali.

segue a pag. 4

### LETTERE

PAG. 2

### CULTURA

PAG. 4

### POLITICHE IN CITTÀ

- Maggioranza PAG. 6
- Minoranza PAG. 8

### SCUOLA

PAG. 12

### SOCIALE

PAG. 14

### RESCALDINA SOSTENIBILE

Inserito ritagliabile  
PAG. 17

### MOBILITÀ SOSTENIBILE

Questionario  
per genitori e bambini  
PAG. 19

### CONSIGLIO COMUNALE

Mozione Liliana Segre  
pag. 11

### EVENTI CULTURALI

Concorso  
Inchiostro e Memoria  
pag. 5

Partecipare  
Rescaldina

Numero 230 - Febbraio 2020

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione  
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Alida Parisi**

Coordinatore Redazionale: **Matteo Pezzoni**

Comitato di redazione: **Adriana Biaggi, Alberto Frattini, Matteo Malacrida, Alessandro Pettinicchio**

Sostituti: **Marianna Bertolazzi, Anita Boboni, Matteo Moschetto, Andrea Turconi**

Progetto grafico, impaginazione, stampa, pubblicità e distribuzione: **ABC Milano Società Cooperativa**  
via Gaetano Osculati 5 - 20161 Milano  
www.abcmilano.net

La tiratura del numero è stata di **6.200** copie

### Lascia qui il tuo articolo per

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- Biblioteca Comunale di Rescaldina
- Atrio del Palazzo Comunale

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **partecipare@comune.rescaldina.mi.it**

Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonchè commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte)
  - Le lettere devono essere firmate
  - TUTTO IL MATERIALE RICEVUTO VIENE PUBBLICATO INTEGRALMENTE, COSÌ COME PERVENUTO
- Per questo numero sono pervenuti 29 articoli/contenuti, di cui 29 pubblicati.

### Scadenza presentazione articoli anno 2020

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, Via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

**Fine consegna articoli**  
Lunedì 23 marzo

**Riunione CDR**  
Sabato 28 marzo

## Le quattrocento foto

La cappella della Madonna del Rosario e i gesti di fede durante la Seconda Guerra Mondiale del parroco don Bernardo Galli

Delle quattro cappelle che cingono ai lati la Chiesa di Rescaldina, la Madonna del Rosario, situata sul lato sinistro a fianco dell'altare maggiore, è quella che da sempre raccoglie la più elevata devozione da parte dei fedeli rescaldinesi.

Ai piedi della statua di Maria col piccolo Gesù in braccio, tanti parrocchiani pregano, ringraziano, accendono candele, chiedono aiuto e conforto.

La parete sullo sfondo è impreziosita dai delicati affreschi dipinti dal pittore Antonio Martinotti nel 1951 che raffigurano un fitto coro di festosi angeli che cantano e suonano con arpe e violini in onore della loro Regina.

L'altare della Madonna col Rosario contiene una storia che, forse, in tanti non conoscono e che merita di essere raccontata.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, nel 1942, il parroco Don Bernardo Galli fece erigere un nuovo altare alla Madonna. Sul basamento di marmo volle incidere questa scritta: «AD TUTAMEN MILITUM ACERRIME PUGNANTUM ANNO MCMXLII ALTARE B.V.M. ROS. DICATUM CONDIDIMUS».

La frase latina vuol dire: «Noi abbiamo fatto nell'anno 1942 questo altare dedicato alla Beata Vergine del Santo Rosario affinché Maria protegga i nostri soldati che si trovano coinvolti in una guerra terribile».

Erano, infatti, quattrocento i soldati rescaldinesi che combattevano in quegli anni nei vari fronti di guerra: Francia, Jugoslavia, Albania, Russia, Grecia, Libia. Ben quattrocento militari di età compresa dai venti ai trent'anni su una popolazione di 4.600 parrocchiani!

La preoccupazione, la paura serpeggiavano in ogni famiglia per i figli, i mariti, i padri partiti per la guerra.

Don Bernardo fece argine, sorresse i suoi fedeli, infondendo serenità con gesti concreti e tocanti.

Si fece dare le foto di tutti i soldati e le mise sull'altare, ai piedi della statua della Madonna



col Bambino, per dare loro rifugio e protezione. Il parroco non si fermò qui. Tenne per anni una fitta corrispondenza con i soldati al fronte. Li aggiornò su quanto accadeva in paese, inviando anche copie del giornale Luce.

Sono centinaia di lettere e cartoline, ancora perfettamente conservate nell'archivio parrocchiale, grazie ad una accurata catalogazione effettuata nel 1992 da don Giampiero Brazzelli, sacerdote anziano in servizio nella nostra comunità.

Sono scritti semplici che narrano particolari di vita militare, pericoli, speranze, fede, accettazione dei sacrifici. In tutti vi è una profonda nostalgia per il paese e un caloroso abbraccio al parroco ed ai familiari.

Anche le foto sono tutte conservate nell'archivio. Le ho viste. Con emozione ho preso tra le mani quella di mio suocero, Carlo Rossetti, classe 1920, 54° divisione fanteria, partito nel 1940 per il fronte francese.

Quattrocento rescaldinesi, in divisa di aviere, alpino, fante, marinaio, artigliere mi guardavano con occhi carichi di vitalità.

Ho toccato tutti quei volti, pensando che quarantaquattro di loro non fecero mai ritorno a casa.

Facciamone memoria collettiva, ricordiamoli con amore e rispetto. Sono storia della nostra storia, carne della nostra carne quelle quattrocento foto.

ETTORE GASPARRI

## Un innocuo suggerimento

L'Italia con Milano e Cortina è stata sorteggiata per ospitare le venticinquesime Olimpiadi invernali che si svolgeranno nel febbraio 2026: perciò bisognerebbe che il Comune si mobilitasse a dare delle strutture adeguate per un evento così importante.

Noi di Rescaldina potremmo renderci partecipi a questo avvenimento; il tempo a disposizione è propizio. Ma come?

Da anni la Villa Saccal, sita quasi in centro paese, è ridotta in uno stato pietoso, sembra uno stabile che abbia subito un terremoto o un bombardamento. Essendo ubicata in una zona circondata da fabbricati nuovi è una stonatura il vedere questo scempio di rudere. Con l'evento delle Olimpiadi si potrebbe pensare di sistemare la Villa Saccal. La giunta

comunale dovrebbe attivarsi presso la Regione o lente che ha in gestione i preparativi per le Olimpiadi, per cercare di trovare degli investitori per la costruzione di un motel o un albergo atto ad ospitare la gente che verrà ad assistere ai giochi. Sarebbe molto utile anche per servire Malpensa o la Fiera di Rho-Pero.

La struttura, Villa Saccal, è sita in una zona che si presterebbe moltissimo allo scopo, perché dotata di un vastissimo posteggio antistante e laterale. Il comprensorio è dotato di uno spazio enorme che si potrebbe sfruttare per servizi ausiliari. Notare che Rescaldina è servita dall'Autostrada Milano Laghi e dalla ferrovia Trenord. Così facendo si eliminerebbe una bruttura e, nello stesso tempo, si potrebbero incassare i rela-

tivi oneri (tassa di soggiorno, IMU).

La concessione di questa area si darebbe in comodato d'uso per un tot di anni e poi ritornerebbe al Comune. Non è una cosa impossibile, perché il mercato richiede e richiederà strutture alberghiere. Un elogio alla Regione Lombardia che ha saputo ancora portare il suo prestigio nel mondo. Grazie Lombardia. Rescaldina non può farcela da sola, bisognerebbe avere degli appoggi politici per saper entrare nel giro degli investitori, quindi sono molto importanti le conoscenze in alto loco. Le persone adatte, a questo scopo, c'erano ma i rescaldinesi non le hanno volute... Dai che si potrebbe fare tanto per poter dire che è (bello vivere a Rescaldina)

SERGIO CASALONE

## Concerto "ad personam"

«Nella Chiesa deserta un organista suona a briglie sciolte ed io entro ad ascoltarlo»

Attraverso a passo svelto la piazza di Rescaldina, con guanti, sciarpa, bavero rialzato per arginare il crudo freddo di gennaio. Sono le 7.10 di un sabato sera. L'edicola sta ritirando i trespoli, per il resto coprifuoco incombente.

Passo di fianco alla Chiesa. Mi fermo, sorpreso: un suono d'organo filtra dalle mura. Entro in sordina. Non c'è nessuno, se non il suonatore. Mi accomodo su una panca, chiudo gli occhi e mi godo il concerto inaspettato.

Cosa starà suonando l'organista? Bach, Mendelssohn, Liszt, Schumann? O improvvisazioni che gli suggerisce l'estro? Io non lo vedo, perché l'organo sta dietro l'altare.

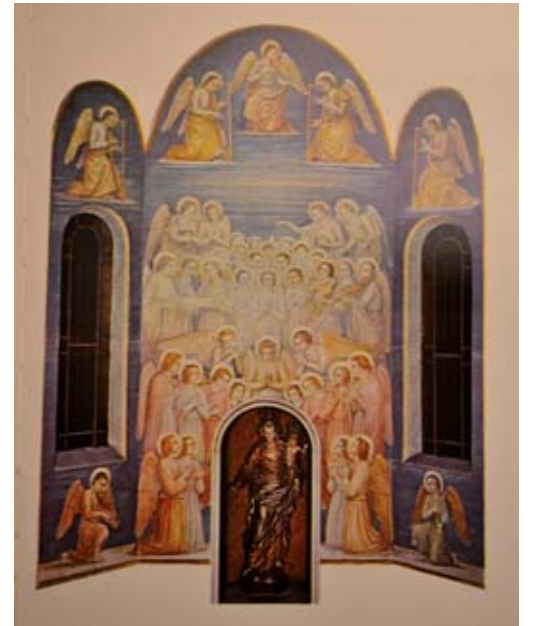
Percepisco il fruscio della pedaliera, intuisco la felicità delle sue dita nello sprigionare grappoli di note dalle tastiere.

Le centinaia e centinaia di canne fremono in piena libertà e la musica intride le navate, le accarezza teneramente, le travolge senza freni.

L'organista, che non si è accorto di me, continua senza sosta la sua cavalcata maestosa e avvolgente.

Riapro gli occhi. La Chiesa è tutta per me. Sono di fianco all'altare della Madonna del Rosario. La statua, in legno gessato del Settecento, raffigura Maria avvolta in vesti dai riflessi dorati che tiene in braccio il piccolo Gesù. Due sottili rosari pendono dalle loro mani.

Osservo con attenzione la cappella. Dietro alla statua il pittore Martinotti, nei primi anni Cinquanta, ha dipinto sulla parete un coro di angeli, saranno una cinquantina, che cantano lodi alla loro Regina e suonano con grazia melodie soavi. Altri angeli portano fiori, simboli di virtù. Ma, questa sera, la fitta schiera alata, di fronte all'organista che corre a briglie sciolte, si è concessa una sosta. I cherubini e i serafini sono come ammutoliti e le bocche rimaste sospese a



mezz'aria. Le dita hanno smesso di pizzicare le corde di violini e arpe.

Hanno capito che questi sono momenti in cui occorre fare posto alle mani e ai piedi di un uomo ispirato che, lavorando su tasti, pedali, bottoni, mantici, ha catturato un pezzo di cielo e lo ha ancorato alla terra.

Questa sera è concerto intimo. Io ne sono rimasto impigliato per caso, senza merito.

Metterei le tende dentro la Chiesa, e mi accamperei ad oltranza.

Il sagrestano, che è entrato da poco, mi guarda di soppiatto. Sono le 7.50. Intuisco: tempo scaduto. Lascio l'organista che non ho visto, che non sa che sono qui, che questa sera mi ha tolto il freddo di dosso. Ci sarà anche sabato prossimo?

Le porte della Chiesa si chiudono. Giro l'angolo, corroborato. Imbocco via San Francesco. L'eco delle note si affievolisce a poco a poco.

ETTORE GASPARRI

## Ricordo di un artista

Di recente ho avuto modo di riascoltare *Il talismano nero*, una canzone interpretata da Gianni Mocchetti, cantautore, chitarrista e bassista. L'ultima volta che ho incontrato Gianfranco Mocchetti, detto Gianni, è stato una dozzina d'anni fa nel "laboratorio musicale" sotto l'abitazione del batterista Gianfranco D'Adda. Gianni era in compagnia della cantante (Silvia Perlini) che negli ultimi tempi si esibiva spesso con lui e ricordo che dedicò a mia figlia, che mi accompagnava, una delle canzoni a cui era più affezionato. Poco prima mi aveva raccontato di come sua mamma fosse appassionata della mia rubrica sulle parole in dialetto che allora tenevo per una pagina di "Partecipare" e che la mamma aveva cura di ritagliare e conservare. Ma chi era Gianni? Gianni aveva cominciato a suonare in piccole formazioni prima di approdare ai "Cristalli Fragili", formazione rescaldinese con



Da sinistra Gianfranco D'Adda, Angelo Mocchetti, Gianni Mocchetti, Silvia Perlini

Gianfranco D'Adda alla batteria e alle percussioni e Riccardo Pirolli alla voce e al basso. Nel 1971 i "Cristalli Fragili" verranno scoperti da Franco Battiato diventando con Roberto Cacciapaglia e altri musicisti il complesso di supporto del cantante siciliano, sia in studio, sia nei concerti... nasceranno così Fetus, Sulle corde di Aries, Clic, Pollution... In seguito, con la fase sperimentale di Battiato, Gianni inizierà una carriera da solista, una collaborazione con altri artisti e partecipazioni a Festivalbar, al Cantagiro (per

i più giovani: manifestazioni canore molto in voga in quegli anni) e nel 1979 al Festival di Sanremo.

Colpito da una grave tragedia familiare, l'artista interromperà l'attività musicale per qualche anno. Il suo ultimo singolo è del 2007 *Come come together*. In carriera Gianni Mocchetti ha pubblicato cinque album con varie etichette discografiche. Un cantautore che certo, per il suo talento, avrebbe meritato un maggior successo. Si è spento a Como nel 2013 (1947-2013).

ANGELO MOCCHETTI

# Quando Testori ballava a Rescaldina

**L**’«epopea comunitaria» della Bassetti: un modello di industria che influenzava direttamente anche la stessa architettura della città. La pubblicità della fabbrica era fatta per far sognare «una nazione di spose felici»



Il trascorrere del tempo non ha modificato il modo di raggiungere Rescaldina, che si trova nella zona a nord-ovest della provincia di Milano dove la pianura lombarda comincia a respirare il fresco delle Prealpi. Piuttosto ha modificato il suo profilo facendola diventare, da cittadina ad alta concentrazione industriale-manifatturiera com'era fino alla soglia degli anni Novanta, un agglomerato di una diversa identità. Prima il suo nome veniva associato all'industria tessile Bassetti, che nel dopoguerra assorbiva i due terzi dei residenti, adesso all'Auchan, che nel giro di un decennio ha polarizzato intorno a sé un vero e proprio parco commerciale, denominato Rescaldina Village. Il cambio epocale ha avuto riflessi ovunque: nelle abitudini quotidiane, nei rapporti tra le persone, nella pianta urbanistica che si è allargata e gonfiata di unità abitative orientate a soddisfare professionisti nel settore dei servizi anziché operai. Tutto è avvenuto in poco tempo e il riprodursi di palazzine a più piani, che hanno soppiantato le villette monofamiliari, ha determinato uno stile di vita assimilabile a quella anonima dell'hinterland più che al modello originario di civiltà mescolate.

## IL CAMBIAMENTO

Nel dopoguerra Rescaldina era metà agricola e metà industriale, un luogo dove i segni del moderno - officine, fonderie, telerie - confinavano con boschi di acacie, campi di grano e granturco, fienili, canali. Il paese era composto da cascine con cortili interni, cresciute lungo un rettilineo che collegava la zona vecchia con la nuova ed era tagliato in due dai binari delle Ferrovie Nord, su cui scivolavano le carrozze dirette a Novara. È possibile ipotizzare che Giovanni Testori si fosse spinto da queste parti, magari a bordo di un treno con i sedili in legno e gli scaldini di ghisa, oppure percorrendo su mezzi motorizzati la Varesina o il Sempione, due statali che lambivano a oriente e



a occidente il territorio comunale, con trattorie e pompe di benzina intervallate ad alberi: un paesaggio che non sarebbe dispiaciuto allo statunitense Edward Hopper, autore di un dipinto, *Gas* del 1940, in cui raffigurava qualcosa di simile. Se ci fidiamo di quel che Testori racconta nel *Ponte della Ghisolfa*, dobbiamo pensare che ci sia venuto come i personaggi del suo libro, che qui, a Rescaldina, arrivavano il sabato sera per divertirsi. *Andiamo a Rescaldina* è uno dei racconti del *Ponte della Ghisolfa* ed è la storia di due giovani che si conoscono in un dancing popolare, trascorrono una serata a ballare e, al momento di salutarsi, si danno appuntamento al sabato successivo. Non sappiamo se si innamoreranno frequentandosi nei fine settimana, né se sogneranno una vita a due con elettrodomestici, cucina americana e il corredo di tovaglie, lenzuola, asciugamani «per una casa più bella», come recita lo slogan di una pubblicità Bassetti di quegli anni.

## UN «CORREDO PER TUTTA LA VITA»

Quel che il racconto trasmette è un'aria di spensieratezza amorosa, come se Rescaldina fosse una tappa simbolica di una vicenda tipicamente italiana, fatta di intimità familiare che si nutre nel desiderio di «un amore e un corredo per tutta la vita», altro slogan Bassetti. È probabile che Testori avesse solo intuito il potere implicito degli incontri nella sala da ballo, proiettando in un immediato futuro la nuova famiglia che potenzialmente sarebbe nata. Nel 1958, infatti, al tempo in cui *Il ponte della Ghisolfa* venne pubblicato, Rescaldina non aveva locali adatti al divertimento, nessun cinema, nessun teatro, solo qualche bar e due sale da ballo, dislocate una nella parte vecchia e una nella parte nuova. L'informazione è ricavabile dall'inchiesta che il sociologo Alessandro Pizzorno condusse proprio in quel periodo tra la popolazione residente e che poi sarebbe stata pubblicata da Einaudi nel 1960, due anni dopo i racconti di Testori, con il titolo *Comunità e razionalizzazione*.

Ciò che spingeva Pizzorno era il desiderio di analizzare in che misura agisse la presenza dell'industria all'interno di un contesto fortemente legato a una mentalità tradizionale, dove una specie di familismo comunitario regolava i contatti tra gli individui, il cui scopo principale era di trasferirsi dalla casa di cortile alla villetta costruita con i risparmi o, più plausibilmente, con gli aiuti economici dalla fabbrica tessile. La Bassetti era presente nel territorio già dalla fine dell'Ottocento e godeva di una stima illimitata presso la popolazione sia perché si era fatta garante di uno sviluppo urbanistico con la costruzione di nuovi quartieri destinati ai suoi dipendenti, sia per un particolare atteggiamento imprenditoriale che consentiva a chiunque fosse entrato in relazione con essa di godere di uno speciale trattamento. Poteva apparire paternalismo, forse in parte lo era, ma qualcosa ricorda l'azione comunitaria che Adriano Olivetti mise in atto nel Canavese tra gli anni Quaranta e i Sessanta: managerialità e organizzazione, ma anche forte solidarismo cattolico. E come per la Olivetti, anche in questa azienda imprenditoriale e politica camminavano di pari passo, soprattutto nelle figure di Gian Sandro Bassetti, che fu sindaco di Rescaldina dal 1951 al 1961, e di suo fratello Piero, che sarebbe stato eletto primo Presidente della Regione Lombardia.

## UN OMBRELLO IN CITTÀ

Un cielo dipinto con i colori di un laburismo illuminato riuscì a splendere sopra la grande architettura «a ombrello»: così venne chiamato il tetto che copriva il nuovo stabilimento inaugurato nel 1964 - una struttura di cemento, poggiata sopra muri di mattoni rossi, in cui telai e bobine di stoffa erano in un solo ambiente open space - e fu grazie alle generazioni dei più giovani se avvenne questo passaggio.

Bisognava andare oltre gli schemi imprenditoriali dei primi decenni del secolo, oltre la scuola-fabbrica, l'asilo per l'infanzia, il convitto per le dipendenti. Bisognava sviluppare rapporti secondo schemi orizzontali più che verticali, assecondando una filosofia che portò al famoso protocollo d'intesa, siglato con i sindacati nel maggio del 1958 e diventato oggetto di studio in un saggio di Umberto Romagnoli, *Contrattazione e partecipazione*, pubblicato dal Mulino dieci anni dopo. All'epoca in cui la Bassetti primeggiava in Italia nel settore tessile, venne dato il mandato all'architetto Vico Magistretti di progettare, per Rescaldina, il Centro ricreativo e teatro cinema, che entrò in funzione nel 1956 sotto il coordinamento di Gino Neri. Fu anche il periodo in cui far conoscere i prodotti significava non soltanto inaugurare una catena di negozi nelle principali città italiane ed estere, ma convocare la creatività di Leonardo Sinisgalli, che in alcune lettere scritte tra il luglio 1963 e il giugno 1965 proponeva una serie di réclames a effetto - *Tenera è la notte*, *Eva ultima*, *Per fare l'alba* - veri e propri calchi letterari dei romanzi di Francis Scott Fitzgerald, Massimo Bontempelli e Rosso di San Secondo. In un'altra proposta (*Le stelle vi guardano*) Sinisgalli pensava a *The stars look down* di Archibald Joseph



Cronin, tradotto in Italia nel 1936 con il titolo fortunato *E le stelle stanno a guardare*.

Una nazione di spose felici: questo raccontava la pubblicità Bassetti. Non sarebbe stato sufficiente fabbricare capi in stoffa di alta qualità e nemmeno avere la leadership nella produzione del lino, che fu uno dei maggiori vanti dell'azienda, ma convincere le donne che potevano davvero somigliare a quelle mogli sorridenti mentre stendevano il bucato all'aria aperta o apparecchiavano la tavola per il pranzo della domenica, di cui erano piene le pubblicità. Bisognava far capire loro che un corredo nuziale, confezionato da una macchina, aveva gli stessi requisiti d'innocenza di quei ricami usciti dalle mani delle suore nei conventi.

GIUSEPPE LUPO

L'autore è nato in Lucania (Atella, 1963) e risiede a Rescaldina da diversi anni. Insegna letteratura italiana contemporanea presso l'Università Cattolica di Milano e Brescia. Ha pubblicato otto romanzi, nonché saggi e articoli vari. «Quando Testori ballava a Rescaldina» è tratto dal libro «Le fabbriche che costruirono l'Italia», edizioni Il Sole 24 Ore.

Foto dall'alto in senso orario: lo stabilimento Magnolia in una fase della lavorazione (immagine tratta dal libro, in tre volumi, «Questa è la Bassetti»).

L'inaugurazione del nuovo stabilimento di Rescaldina con la visita delle autorità nel 1964 (immagine tratta dal libro, in tre volumi, «Questa è la Bassetti»).

Lo stabilimento Bassetti visto dall'alto, tratto dalla rivista «134 anni della Bassetti», maggio 1964.

## TURCONI GIORGIO

Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori  
di «Tutte le marche»

Installazione e Progettazione  
Antenne Terrestri e Satellitari  
Installazione Impianti Fotovoltaici  
Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7  
20027 Rescaldina (MI)

Tel. **0331.465.340**  
**0331.465.123**

segue dalla prima

## L'ultimo saluto a Erasmo Bonzi

I soci del Circolo Fior d'Italia - Casa del Partigiano e la sezione ANPI di Rescaldina si sono stretti intorno al dolore della famiglia tutta, della moglie Flavia e del figlio Daniele.

Erasmo -operaio della Franco Tosi, Antifascista, iscritto al Partito Comunista e alla CGIL- si è sempre impegnato nella lotta per i diritti dei lavoratori, delle donne e contro le ingiustizie sociali.

È stato presidente del Circolo Fior d'Italia dal 1969 al 1985 e con lui nel 1977 si diede vita a un'esperienza unica e irripetibile: "l'autogestione". Contando sulla partecipazione attiva e costante dei soci, si diede vita a una stagione importante nella vita del circolo. È stato un grande sogno durato vent'anni.

Per noi tutti è una grave e dolorosa perdita.

Erasmo è stato l'amico sincero, è stato l'uomo che si è sempre contraddistinto per la sua onestà, la sua coerenza e integrità morale.

Chi ha avuto modo di conoscere l'ostinazione e la passione di Erasmo sa che non si poteva non esserne contagiati.

Ci mancherà quel suo modo schietto e diretto di dire le cose, le sue esplosioni contro la brutalità della società, contro le discriminazioni, i razzismi e le ingiustizie. Ci mancherà caro Erasmo, ma stai tranquillo, noi continueremo a portare avanti i nostri ideali con la tua stessa determinazione, come diceva Pierangelo Bertoli che tu amavi tanto: «con un piede nel passato e lo sguardo dritto e aperto nel futuro».

CIRCOLO COOP. FIOR D'ITALIA  
ANPI - SEZIONE DI RESCALDINA



## La sezione Anpi di Rescaldina compie 10 anni

Che cos'è l'ANPI? L'ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, è la casa di tutti gli antifascisti impegnati nella valorizzazione della memoria della Resistenza e dei principi e valori della Costituzione.

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia viene costituita a Roma nel giugno del 1944 e viene eretta in ente morale con il D.L. 224 del 5 aprile 1945.

Negli anni successivi, l'ANPI dedica il suo maggior impegno alla memoria cercando di renderla attiva e dunque accompagnata da conoscenza e riflessione. Si impegna, inoltre, sui temi della concreta attuazione della Costituzione e della piena realizzazione della democrazia.

Nel 2006, a seguito di un importante Congresso, l'ANPI, per non disperdere il patrimonio di valori ereditati dalla Resistenza, apre alla partecipazione diretta anche dei giovani antifascisti non combattenti che si riconoscono nei suoi programmi e finalità. Da allora, è incessante l'afflusso di giovani.

L'ANPI non è un partito. Si aderisce

all'ANPI non per una scelta di schieramento partitico bensì per la sua storia, per la memoria, per i valori ed i principi dell'antifascismo e della Resistenza che l'Associazione rappresenta e difende battendosi per il rispetto e l'attuazione della Costituzione, oltre che per i contenuti delle sue politiche e per la condivisione del suo Statuto.

La sezione ANPI di Rescaldina nasce invece nel 1952 contemporaneamente all'inaugurazione della Casa del Partigiano. Ripercorrere tutte le attività svolte è impresa davvero ardua, tante sono state le attività e l'impegno politico e sociale svolti sul territorio e nella Casa del Partigiano di via Matteotti.

Nel 2010, proprio in virtù delle decisioni prese al congresso del 2006, è stato possibile aprire una nuova sezione che accogliesse gli antifascisti pronti a raccogliere il testimone e a portare avanti quei valori che furono della Resistenza e che sono incarnati nel dettato della Costituzione.

In questi anni abbiamo lavorato molto, incontrato diverse realtà, allacciato collaborazioni con altre

associazioni, con le scuole e con le amministrazioni che si sono succedute nel nostro Comune.

Oggi, gli iscritti sono rappresentativi, non solo di tutte le età, ma anche di ogni tipo di provenienza sociale e professionale, restando sempre, alla base di tutto, il trinomio **Antifascismo, Resistenza, Costituzione**.

**Antirazzismo e presidio dei diritti umani sono un terreno di impegno e di lotta che vede l'Associazione promotrice di numerose iniziative in tutto il Paese.**

Nostro obiettivo è la piena attuazione della Costituzione, lavorare per una società sempre più rispettosa dei diritti di tutte le persone, contro ogni discriminazione e razzismo.

**Il 2020 vedrà la celebrazione del 75° anniversario della Liberazione.**

I valori dell'antifascismo sono solidi e condivisi e anche la nostra sede Anpi è sempre più luogo di aggregazione e dialogo aperto a tutte e tutti coloro che vogliono partecipare, soprattutto alle nuove generazioni.

Di seguito riportiamo il nostro indirizzo mail per chi vorrà maggiori informazioni: [anpi.rescaldina@libero.it](mailto:anpi.rescaldina@libero.it).

### PROSSIMI EVENTI 2020

Parleremo di molti importanti temi: dai nostri soldati italiani caduti e dispersi in Russia, alla strage di piazza Fontana per ricordare Giuseppe Pinelli, la 18ª vittima innocente; dalle antiche migrazioni italiane agli odierni immigrati; al coraggio delle donne contro le mafie.

**Venerdì 7 febbraio ore 21.00** - sede Anpi, via Matteotti 56.

**Presentazione del libro di Fiorella Borin: «I ragazzi del ciliegio, 1918-1945».** Questo romanzo è dedicato ai novantamila soldati dell'Armia caduti e dispersi in territorio sovietico, e a quanti morirono in tempo di guerra per pura crudeltà, per caso o per errore.

Romanzo tratto dal diario del padre dell'autrice Giorgio Borin ufficiale dell'Armia.

**Moderano l'incontro Roberto Curatolo e Paola Angoli.**

**Concorso Letterario Nazionale di Narrazione e Poesia "Inchiostro e memoria" - 6ª edizione.**

Con la collaborazione del Comune di Rescaldina, Circolo Coop. Fior d'Italia, Coop. Alto Milanese e Spi Cgil Rescaldina. Inizio concorso 25 febbraio - termine consegna elaborati 25 aprile 2020.

**Pubblicato Bando su questo numero di Partecipare.**

**Venerdì 28 febbraio ore 21.00** - sede Anpi, via Matteotti 56.

**Presentazione del libro di Paolo Pasi (giornalista RAI): «Pinelli una storia».** 50 anni dopo Piazza Fontana, in collaborazione con Associazione Culturale Vidya.

**Moderano l'incontro Carla Pinna e Maria Grazia Pierini.**

**Giovedì 5 marzo ore 21.00** - sede Anpi, via Matteotti 56.

**Presentazione del libro Di Chiara Ingraio «Migrante per sempre».**

Un romanzo circolare che comincia dalla migrazione antica, fatta di valigie legate con lo spago, di nostalgie di profumi della terra e del sole. E di gente sincera che, cinquant'anni più tardi, finirà per accogliere nelle case i migranti africani che si presenteranno alla porta affaticati dal lungo peregrinare. **Moderano l'incontro Gianni Zuretti.**

In occasione della **Giornata Internazionale della Donna**.

**Domenica 8 marzo ore 21.00** - Auditorium di Rescaldina, in collaborazione con il Comune di Rescaldina, «Lunga è la notte», rappresentazione teatrale della Compagnia dei Gelosi. Donne contro le mafie. Ricordi di donne il cui esempio non va dimenticato, donne di cui bisogna sempre parlare per tenerne vivo il ricordo come un faro in una lunga notte buia.



**ABC Milano Società Cooperativa**

casa editrice indipendente e ad accesso popolare

via Osculati 5 - 20161 Milano • tel. 347 4443975  
www.abcmilano.net • editrice@abcmilano.net

DIAMO FORMA  
ALLE IDEE  
E ALLE SENSIBILITÀ

**SERVIZI PRESTAMPA**  
**IMPAGINAZIONE DI LIBRI E DI GIORNALI**  
**GRAFICA PUBBLICITARIA ED EDITORIALE**

Sviluppiamo progetti editoriali con il giusto mix di creatività e tecnologia, integrando il nostro know-how nel campo della grafica e della comunicazione con gli aspetti esecutivi della manifattura del prodotto finito

Collaboriamo con istituzioni educative e istanze socio-culturali e del mondo della cooperazione per l'elaborazione di progetti mirati ad accrescere la consapevolezza delle nuove generazioni su varie tematiche sociali attraverso l'educazione ai mezzi di comunicazione e l'uso civico dei media digitali



**CONSULENZE TECNICHE DI PARTE**  
• Perizie informatiche e tecniche anche per Industria 4.0

**CONSULENZE INFORMATICHE**  
• Servizi competitivi basati su piattaforme digitali  
• Realizzazione di App e siti web con relativa gestione di servizi

## 6° CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE DI NARRATIVA E POESIA "INCHIOSTRO E MEMORIA"

Nell'ambito delle celebrazioni per il 75° anniversario della Liberazione l'ANPI anche quest'anno indice, in collaborazione con il *Circolo Cooperativa Fior d'Italia*, il *Concorso letterario nazionale di narrativa e poesia "Inchiostro e memoria"* patrocinato del *Comune di Rescaldina*.

Invitiamo le cittadine e i cittadini a partecipare al nostro concor-

so giunto alla 6ª edizione e a stimolare le/i giovani delle scuole rescaldinesi a concorrere. Per la sezione *Under 16* la partecipazione è gratuita.

Copie cartacee del bando completo saranno disponibili presso la *Biblioteca Comunale Lea Garofalo* e presso il *Comune di Rescaldina*.

Copia del bando di concorso sarà reperibile anche sulla pagina Facebook "Anpi Rescaldina" e sul sito [www.concorsiletterari.net](http://www.concorsiletterari.net). Il termine per la presentazione degli elaborati è il **25 aprile 2020**. La premiazione avverrà sabato 13 giugno 2020 alle ore 16.00. Buona partecipazione a tutte e tutti.

ANPI - SEZIONE DI RESCALDINA

## Inchiostro e Memoria

Scadenza 25 aprile 2020

L'ANPI di Rescaldina, con il patrocinio del Comune di Rescaldina - Assessorato alla Cultura e in collaborazione con il Circolo Cooperativa Fior d'Italia, indice il concorso letterario *Inchiostro e Memoria* ispirato ai **valori di giustizia, libertà, solidarietà, pace, amicizia, condivisione e diritti umani**, che animarono la *Resistenza*, e che, a maggior ragione oggi, devono essere riscoperti e rilanciati.

Il concorso è caratterizzato da due sezioni: "Racconto" e "Poesia".

**Le opere inviate, che dovranno essere inedite, non dovranno necessariamente riguardare fatti relativi al periodo bellico ma potranno anche trattare, nella più ampia libertà espressiva, temi attualizzati relativi ai valori della libertà, della giustizia sociale, della pace, dei diritti umani, della solidarietà, dell'amicizia e della condivisione.**

A) Sezione **Racconto**: i racconti **non dovranno superare le 4 cartelle per un totale massimo di 7.500 battute, spazi inclusi**, pena l'esclusione.

B) Sezione **Poesia**: le opere **non dovranno superare i 40 versi**; ogni concorrente potrà inviare fino a **2 poesie** con una sola quota di iscrizione.

Le opere dovranno essere inviate, **esclusivamente in formato Word (non PDF)**, all'indirizzo e-mail: [anpi.concorso@libero.it](mailto:anpi.concorso@libero.it). In alternativa, sarà possibile inviare le opere per posta (preferibilmente raccomandata) al seguente indirizzo: **Anpi - Sezione di Rescaldina - Concorso letterario - via Matteotti 56 - 20027 Rescaldina (MI)**.

**Le sezioni A e B prevedono due sottosezioni:**

-La prima è riservata a tutti coloro che hanno più di 16 anni (**Over 16**)

-La seconda è invece riservata alle ragazze e ai ragazzi fino all'età di 16 anni compiuti (**Under 16**).

**Il montepremi totale, per quest'anno, è di 1.150 euro.**

Sono previsti i premi riportati qui di seguito.

**Per la sezione A Over 16 e per la sezione B:**

**1° Premio: euro 300,00**

**2° Premio: euro 150,00**

**Dal 3° al 5° Premio: menzione d'onore**

**Per le sezioni A e B unificate Under 16:**

**1° Premio: buono libri del valore di euro 100,00**

**2° Premio: buono libri del valore di euro 50,00**

Inoltre per ricordare la figura di **Anna Maria Mozzoni** (1837-1920), rescaldinese, pioniera delle lotte per l'emancipazione femminile, che si batté per tutta la vita per la concessione del voto alle donne, è previsto il

**Premio Speciale "Anna Maria Mozzoni" del valore di euro 100,00**

messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Rescaldina per il racconto o la poesia che meglio abbiano saputo rappresentare l'importanza del ruolo femminile nell'affermazione dei valori di giustizia, libertà, solidarietà, pace, amicizia, condivisione e diritti umani.

**Le opere dovranno essere anonime.** In un file allegato agli elaborati, dovrà essere inviata la scheda con i dati completi del partecipante e con l'indicazione del titolo dell'opera presentata.

In caso di invio tramite posta, il concorrente dovrà inserire nella busta 4 copie dell'opera che non dovranno contenere nessun riferimento all'autore. In una seconda busta chiusa, inserita

nella prima busta, il concorrente invierà la scheda di partecipazione con i suoi dati anagrafici. Copia della scheda è scaricabile in calce al Regolamento Generale.

La quota di partecipazione è di **euro 10,00** e dovrà essere versata sul c/c del **Circolo Cooperativa Fior d'Italia**, IBAN: IT13N0306933640100000000300

**I concorrenti possono partecipare a più sezioni versando per ognuna la relativa quota.**

**La partecipazione al concorso per gli Under 16 è gratuita.**

Assieme all'elaborato dovrà essere inviata scansione o copia pdf (o fotocopia in caso di invio per posta) che attesti l'avvenuto pagamento della quota di partecipazione.

Copia del bando di concorso è reperibile sulla pagina Facebook "Anpi Rescaldina" e su [www.concorsiletterari.net](http://www.concorsiletterari.net).

La cerimonia di premiazione si terrà a Rescaldina (MI), nella sede Anpi di via Matteotti 56, **sabato 13 giugno 2020**, a partire dalle ore 16.00.

IL REFERENTE DEL CONCORSO

Uno degli impegni quotidiani, costanti e incessanti dell'Anpi è l'esercizio della memoria.

Si può dire, senza temere smentite, che se qualcosa è rimasto e si è in qualche modo radicato nella coscienza popolare, sull'antifascismo, sulla Resistenza, sulla Liberazione, il principale merito va riconosciuto all'ANPI; altrimenti, questi temi sarebbero scivolati nell'oblio o sarebbe stato tutto ridotto a qualche formale celebrazione.

Un Paese che ha subito più di vent'anni di dittatura, con tutto quel che ne è conseguito, dovrebbe essere profondamente antifascista. Non è così. Per questo la memoria è indispensabile. Ma deve essere memoria storica e occorre insistere sul terreno della conoscenza e della riflessione.

L'Anpi non si sottrae a questo impegno grazie anche al protocollo d'intesa sottoscritto il 24 luglio 2014 col MIUR, che consente di incontrare ogni anno centinaia di giovani studenti.



Il 25 gennaio all'Auditorium di Rescaldina, per le celebrazioni del **Giorno della Memoria** è stata presentata la storia di **Angelo Bertani** un giovane partigiano di Villa Cortese che a

## Il Giorno della Memoria



15 anni, entrato da poco nelle fila del CLN, fu arrestato e deportato nel lager di Flossenbürg. Angelo Bertani è sopravvissuto alle percosse, al freddo, alla fame, alla solitudine, alla paura ed anche alla lunga marcia della morte, durata sei giorni: da Flossenbürg a Dachau, dove fu infine liberato dagli americani. Alla fine degli anni '70 lesse un articolo sul Corriere della Sera che riportava alcune dichiarazioni di Robert Faurisson, che affermava che le camere a gas non erano mai esistite. Da allora iniziò a raccontare la sua storia, anche per rendere giu-

stizia ai tanti compagni che non fecero ritorno. **La pièce teatrale di Roberto Bianchi, con il monologo interpretato dal bravissimo Giovanni Iuliani e la fisarmonica di Giovanni Arzuffi, ha tenuto avvinti gli spettatori, in un auditorium gremito, per sessanta minuti, senza respiro.**

Molto significativa anche la presenza attenta tra il pubblico di molti giovani. Un ringraziamento al nostro Sindaco Gilles Ielo per la sua presenza e all'Amministrazione Comunale per la collaborazione.



Venerdì 31 gennaio è in programma per le scuole medie di Rescaldina lo spettacolo **Tre donne nell'inferno dei lager**, rappresentazione teatrale prodotta dalla nostra sezione Anpi di Rescaldina.

La drammatica storia di tre giovani donne dai 18 ai 25 anni che, senza alcuna colpa, finirono deportate ad Auschwitz.

**Adalgisa Casati, operaia della Bassetti di Rescaldina e Loredana Bulgarelli, operaia della Caproni di Milano; la terza, Zita Sziget, una giovane sarta ebrea italo-ungherese**, fu deportata ad Auschwitz con tutta la sua famiglia. La storia di Adalgisa Casati ripercorre la storia delle altre quattro sue compagne operaie della Bassetti di Rescaldina **Pierina Galbiati, Giuseppina Parma, Irene Rossetti e Rosetta Rossetti**, che il 20 marzo del 1944 furono arrestate e deportate nei campi di sterminio.

I testi sono di Roberto Curatolo e Katia Pezzoni. Le tre giovani sono interpretate da Katia Pezzoni, Silvia Sartorio e Federica Toti. Gli inserti musicali sono ad opera di Riccardo Maccabruni (fisarmonica e tastiere), Roberta Corvi (violino) e Marco Rovino (chitarra e mandolino).

## MAGGIORANZA

## Piccoli passi per un grande percorso

Il primo articolo dell'anno è quello con cui si indicano le prospettive, le attività e gli interventi che si vedranno realizzati; tuttavia, per l'esperienza maturata in questi anni all'interno dell'amministrazione comunale, le risposte che attendiamo da altri Enti e la dinamicità degli aspetti normativi, con una finanziaria approvata dal Governo l'ultimo giorno dell'anno con non poche modifiche alle regole del governo degli enti locali, sento di dover affrontare il tema con una cauta positività, affinché si possa essere quanto più realisti, senza perdere la prospettiva del futuro sviluppo.

Il pericolo è alto di incorrere in quello che, con un beffardo aforisma, solo un grande statista come Winston Churchill poteva permettersi di esprimere, ovvero che «*Il politico deve essere in grado di prevedere cosa accadrà domani, il mese prossimo e l'anno prossimo, e, in seguito, avere la capacità di spiegare perché non è avvenuto*».

Con questo approccio dunque, voglio innanzitutto ricordare quei piccoli passi già fatti, che singolarmente compongono il tragitto di un lungo percorso che affronteremo nei prossimi anni. Alcuni di questi interventi sono quelli a volte meno visibili alla cittadinanza, realizzati per il buon funzionamento della struttura comunale, come ad esempio, l'assunzione e la sostituzione di personale comunale, l'acquisto di strumentazioni e un nuovo camion per l'ufficio lavori pubblici, come il miglioramento del sito e l'avvio del processo di riqualificazione dell'archivio comunale avviato in questo mese; fondamentale inoltre sarà anche l'arrivo, previsto nei prossimi mesi, del nuovo Segretario Generale Comunale, figura indispensabile per l'organizzazione e il coordinamento degli uffici.

Continueremo ad avere grande attenzione, come sempre manifestato dal gruppo di Vivere Rescaldina, verso la persona e le categorie più deboli, verso coloro che vivono situazioni di difficoltà e fragilità, proseguendo quel percorso che nel progetto della Città dei Bambini e delle Bambine o nell'inaugurazione della Casa dell'Affido vede la sua massima espressione, per cui, tutelando i cittadini più deboli si tutelano tutti i cittadini.

Sul delicato tema sicurezza, in attesa di poter avviare il progetto per l'uso dei locali della stazione ferroviaria, positiva è l'istituzione del gruppo di lavoro composto anche da rappresentanti "civici", che avrà il compito di elaborare proposte e supportare l'azione amministrativa per trovare le migliori strategie per far fronte alle criticità presenti. Dalla stazione, alle truffe agli anziani, senza dimenticare la sicurezza stradale e la tutela del patrimonio. In quest'ottica la prossima assunzione di un nuovo agente, l'acquisto di una telecamera di varco che verrà installata per monitorare gli accessi in via Ignazio Bossi e il prossimo rinnovo della convenzione della Polizia Locale con il Comune di Cerro Maggiore, sono come prima sostenevo, i primi passi per un lungo e in questo caso non semplice percorso.

Un supporto al tema sicurezza arriverà in senso pratico anche dalla messa in opera di alcuni lavori, come la riqualificazione dell'illuminazione pubblica che sarà realizzata nel 2020, con sicuri benefici sia dal punto di vista della viabilità che della fruizione degli spazi pubblici da parte dei cittadini.

Altro intervento di illuminazione pubblica, ma in ottica di efficientamento energetico, è la conversione a LED dell'impianto sportivo di via Roma, che seppur con qualche ritardo, dovrebbe vedere la sua completa realizzazione entro il mese di marzo. Attenzione particolare sarà anche dedicata ai plessi scolastici, per cui abbiamo già avviato studi e monitoraggi per avere un quadro completo delle necessità manutentive delle nostre scuole.

L'avvio della raccolta differenziata al mercato, il consolidamento del servizio Pedibus, la riqualificazione degli argini del torrente Bozzente, l'adesione alla campagna "Plastic-Free", il completamento della ristrutturazione della Cascina Pagana, sono quelle piccole azioni messe in atto che riguardano il tema di grande attualità dell'ambiente e della tutela del territorio. Da anni Vivere Rescaldina lotta per difendere, preservare e riqualificare il paese e sarà sempre più al centro delle nostre politiche, per valorizzare quanto di bello abbiamo e recuperare quanto negli anni è stato perso o abbandonato.



In ambito culturale invece, nel ricco panorama delle attività promosse dalle tante associazioni culturali e sportive non mancherà il sostegno dell'amministrazione; indice di una sempre maggior condivisione, è il positivo approccio riscontrato in questi mesi per l'organizzazione del prossimo Palio di Rescaldina 2020, per cui vi sarà una forte partecipazione e collaborazione tra tante associazioni. Da non dimenticare, poi, la riapertura de La Tela, progetto importante che ha finalmente le gambe per camminare, e l'inserimento del Cineforum nelle attività promosse dall'amministrazione, perché la sua istituzione attraverso il Bilancio Partecipativo è specchio di come si possono creare valori culturali e sociali di alto livello.

Per concludere, ritengo che l'impegno quotidiano e l'attenzione ai differenti aspetti della vita del paese ci porterà, con piccoli passi a fare un lungo percorso perché abbiamo molto in Comune.

IL SINDACO  
GILLES ANDRÈ IELO

PER ANNUNCI PUBBLICITARI su

Partecipare  
Rescaldina

scrivere a: [editrice@abcmilano.net](mailto:editrice@abcmilano.net)  
tel. 347.4443975

## MAGGIORANZA

Semplificazione, comunicazione e amministrazione  
al centro dell'attività amministrativa

**T**ra le aree in cui è suddiviso il Comune, l'Area Amministrativa riveste un ruolo di primo piano nella gestione di tutto ciò che ruota intorno ai compiti dell'Ente e al rapporto tra cittadini e istituzioni. Spesso, tuttavia, le attività promosse in quest'Area sono date per scontate o sfuggono ai più, perché non coinvolgono direttamente interessi collettivi, ma sono fondamentali per il buon funzionamento della macchina comunale e per la qualità del servizio reso. In questi primi otto mesi di mandato, sono state **tante le novità introdotte dall'Amministrazione grazie alla collaborazione e all'efficienza dell'Area Amministrativa**. Punto cardine è quello della **semplificazione**, espresso peraltro dalla Giunta Ielo attraverso una nuova apposita delega conferita al sottoscritto. Per rendere effettiva questa semplificazione è stato elaborato un **nuovo regolamento unico per le diverse forme di accesso agli atti**, che verrà approvato a breve dal consiglio comunale. Inoltre, si è provveduto ad effettuare una **ricognizione sugli oltre cento regolamenti vigenti** nel nostro Comune con un lavoro di verifica e aggiornamento degli stessi, nonché individuando una consistente percentuale di vecchi Regolamenti ormai superati e obsoleti, che saranno presto portati in abrogazione, **snellendo la mole di atti da consultare**. Con la stessa logica, è stata approvata nel consiglio comunale di dicembre una convenzione con il Consorzio Bibliotecario CSBNO per la **gestione, la conservazione e il riordino dell'Archivio Comunale**, un'operazione ingente e importante, considerando che sono passati oltre vent'anni dall'ultimo riordino. La semplificazione, poi, deve necessariamente andare di pari passo con la **qualità** ed è per questo che uno dei primi atti del mio Assessorato in



quest'Area è stato quello di chiedere la ricostituzione del **Gruppo Audit di Qualità**, che mancava nel nostro Comune da quasi un decennio: a dicembre è tornato operativo questo gruppo, che vede la partecipazione di dipendenti di tutte le aree al fine di uniformare le procedure e garantire un servizio di qualità alla cittadinanza, e che valuterà come migliorare i servizi e riavvicinare l'istituzione al cittadino. A tal proposito si è proceduto, con la collaborazione di tutti gli uffici, alla ristestura della **Carta dei Servizi**, ora disponibile sul sito internet (nella sezione Amministrazione, Guida ai servizi). Non solo, anche l'intero **sito internet del comune è stato completamente rinnovato con un nuovo layout**, attivato a inizio novembre. Altro punto fondamentale su cui si è lavorato è quello della **comunicazione**: i Sistemi Informativi, che fanno parte dell'Area Amministrativa, hanno curato, oltre allo stato di avanzamento del nuovo sito internet già citato, anche il **miglioramento del servizio di streaming** del Consiglio Comunale, prevedendo anche nel prossimo semestre un passaggio alla fibra per garantire maggiore

connettività agli utenti e un **miglioramento nei tempi di esecuzioni delle pratiche**, spesso rallentato anche dall'inadeguatezza delle attrezzature disponibili. Per garantire maggiori informazioni, poi, un incaricato dell'Area provvede all'**aggiornamento quotidiano** della pagina Facebook e Twitter Istituzionale con tutte le news pubblicate sul sito e gli aggiornamenti di interesse pubblico. Grande lavoro anche per i servizi demografici, che, oltre ad aver garantito i servizi essenziali e quelli di ordinaria amministrazione, hanno anche **portato a regime il rilascio della Carta d'identità elettronica** e avviato i **controlli anagrafici sulle richieste di reddito di cittadinanza**. Inoltre, in occasione delle pratiche per il rilascio della Carta di identità cartacea o elettronica, oltre a fornire ogni informazione in merito alla donazione di organi e tessuti e alle Disposizioni Anticipate di Trattamento, servizio introdotto lo scorso anno, si occupa ora anche della sensibilizzazione in merito alla possibilità di diventare donatori di sangue, anche grazie a un **protocollo approvato con Avis di Legnano** con cui il Comune di Rescaldina tramite il personale operativo presso gli sportelli degli Uffici Anagrafe e Stato Civile si adopera a tal fine. Altra innovazione, già predisposta e che verrà attivata dal 2020, riguarda una **nuova procedura standard di acquisizione della documentazione necessaria alla predisposizione dei Contratti pubblici e delle Scritture Private** sia per quanto riguarda gli Uffici responsabili del contratto che dei fornitori, in modo da poter monitorare e migliorare le tempistiche di completamento delle pratiche di affidamento.

Da non dimenticare, poi, tutte le pratiche ordinarie necessarie in materia di **funzionamento dell'Ente**, con particolare riferimento nell'anno

appena trascorso anche a tutti gli adempimenti connessi all'insediamento della nuova amministrazione, e in materia di Personale, con l'espletamento di un **concorso per due posti di tecnici comunali**, nonché diverse procedure di **mobilità per la copertura di posti vacanti con tre nuovi dipendenti e uno in arrivo** nel primo semestre del 2020. Indispensabile per il funzionamento di tutta la macchina comunale, infine, è il **lavoro svolto dal Protocollo e dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico**, che costituiscono il primo punto di incontro tra cittadinanza e Ente Comunale. Da una parte il Protocollo provvede a catalogare e smistare tutte le richieste pervenute dai cittadini, assegnandole alle parti tecniche e politiche di competenza, permettendo così che ogni istanza possa essere sottoposta alla giusta attenzione; dall'altra l'URP svolge l'importante funzione di dare informazioni, indirizzare il cittadino, raccogliere le istanze e le necessità dei singoli, per riportarle e riconsiderarle al fine di migliorare progressivamente e costantemente l'accessibilità all'Ente e la corretta circolazione delle informazioni disponibili. Tutto considerato, quindi, un'area complessa e articolata che permette il funzionamento di tutti gli ingranaggi della macchina comunale. **Molti miglioramenti**, tangibili e facilmente riscontrabili nel corso di questi mesi nei settori indicati, **non sarebbero mai stati possibili, se, oltre alla volontà politica, non ci fosse l'apporto quotidiano dell'Area Amministrativa**, a cui tutti dovremmo essere riconoscenti per il lavoro svolto ogni volta che un servizio fornito dall'Ente va correttamente a buon fine.

GIANLUCA CRUGNOLA

ASSESSORE CON DELEGHE: AFFARI GENERALI, URP, COMUNICAZIONE, SEMPLIFICAZIONE

## Cittadinanza attiva

**I**n questi mesi abbiamo cercato di rilanciare lo strumento della "cittadinanza attiva", sensibilizzando la popolazione ad interessarsi e occuparsi della nostra comunità con interventi di cura e manutenzione del nostro territorio, oppure con alcune attività che tendono a perseguire quei valori che da sempre promuoviamo, quali la solidarietà, l'equità sociale e il contrasto alla violenza. E, come al solito, i cittadini di Rescaldina hanno risposto con grande entusiasmo e generosità. In questi ultimi mesi abbiamo ricevuto almeno tre proposte progettuali di particolare rilievo che l'Ufficio Lavori Pubblici, al quale va il nostro ringraziamento, sta cercando di predisporre al meglio.

Gli ambiti di intervento sono svariati, si va dall'**adozione di un parco pubblico** da parte di alcuni cittadini, che vorrebbero curare la manutenzione del verde e l'implementazione dell'arredo

urbano, con un particolare sguardo estetico che rimanda a colori e simboli contro la violenza di genere, fino alla riqualificazione di alcuni spazi comunali, passando da uno splendido progetto di pulizia delle aree boschive da parte di un'associazione molto attiva sul territorio. Vogliamo ringraziarvi perché non è affatto scontato mettersi in gioco con tanta passione e sentimento di cura del proprio paese, privandosi del proprio tempo libero e mettendolo a disposizione dell'intera collettività. Questo è un enorme passo avanti verso la costruzione di una comunità solidale e unita! Il nostro augurio è che sia solo l'inizio e che questo entusiasmo sia da volano per poter sempre più costruire insieme ai cittadini il nostro paese, pensato da noi tutti, costruito da noi tutti e vissuto tutti insieme.

ENRICO RUDONI  
ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE  
E AI SERVIZI SOCIALI

## Senza sosta

*A Rescaldina nuovi stalli dedicati a donne in gravidanza e famiglie con prole neonatale*

**L'**Amministrazione Comunale targata Vivere Rescaldina si è sempre impegnata a **sostenere le famiglie, la natalità e la conciliazione tra vita e lavoro**, combattendo le iniquità sociali e le discriminazioni di genere. È con questo spirito che ci siamo impegnati nel nostro programma elettorale a individuare all'interno delle aree a parcheggio degli **stalli di sosta riservati alle donne in stato di gravidanza e alle famiglie in genere con prole neonatale fino a due anni**. E, visto che per noi ogni promessa è debito, nella seduta del 22 gennaio scorso, la Giunta di Rescaldina ha deliberato in tal senso! Grazie all'encomiabile lavoro della Polizia Locale, che cogliamo l'occasione per ringraziare, siamo andati ad individuare i luoghi più sensibili del paese dove prevedere questi spazi e abbiamo deciso di **dedicare ben 8 stalli di sosta, con apposita segnaletica, alle mamme e alle famiglie** che si trovano in queste condizioni. Si va dalle scuole del nostro paese, passando dalle farmacie fino al palazzo comunale, perché pensiamo che anche da queste "piccole" attenzioni si possa costruire quella **sensibilità** e quella **cultura** che ci permetterà di avere cittadini rispettosi delle diversità di genere, sensibili verso particolari situazioni di fragilità e protagonisti nella costruzione di una comunità solidale e accogliente. Il vigente Codice della Strada non permette di avere una vera e propria prescrizione in questa direzione e, conseguentemente, di sanzionare eventuali violazioni, ma noi



**siamo sicuri che i cittadini di Rescaldina saranno rispettosi e attenti**, perché ogni qual volta li abbiamo chiamati in causa per aiutare il territorio, hanno sempre risposto con grande entusiasmo e consapevolezza e, sicuramente, non mancheranno di farlo anche questa volta. Fino a poco tempo fa le future mamme e papà non avevano questa possibilità ed erano **senza sosta**, sosta della quale invece potranno usufruire dalla primavera prossima; ma noi non ci fermiamo qui, perché questo è solo un piccolo segnale da inquadrare nel nostro obiettivo, che sarà sempre quello di combattere **senza sosta** le disparità sociali, le distorsioni lavorative e le barriere relazionali che ci troveremo ad affrontare nell'amministrare la nostra comunità.

ENRICO RUDONI  
VICESINDACO ASSESSORE SERVIZI SOCIALI

GIANLUCA CRUGNOLA  
ASSESSORE ALLA POLIZIA LOCALE

## MINORANZA

## Dal "Pettiroso" alla "Margherita"

*Cambia il nome ma Rescaldina rimane sempre ferita*

**S**ono passati vent'anni dall'apertura del centro commerciale Auchan di Rescaldina, ma le polemiche ed i disagi per il nostro paese non finiscono mai.

Vent'anni fa ci fu un'ampia discussione se fosse lecito aprire un centro commerciale a ridosso di una discarica di rifiuti urbani, ancora in "attività"; tra l'altro trasformando un'area agricola-coltivata in area commerciale con una semplice "osservazione" al Piano Regolatore vigente.

Poi, dato che l'uomo è l'unico essere animale che si adegua all'ambiente (contrariamente agli animali tout-court) tutti i disagi procurati -quali inquinamento atmosferico, rumori, traffico, microcriminalità, eccetera- sono stati assimilati dal nostro vivere quotidiano e oggi non ce ne accorgiamo più, anzi "felicitemente" contribuiamo a questo cambiamento.

All'epoca tutto fu sacrificato sull'altare della occupazione: si d'accordo ci saranno disagi ma molte persone troveranno un posto di lavoro per mantenere la propria famiglia.

E oggi arriva il conto da pagare: Auchan cede il reparto supermercato alla Conad e questa come prima cosa annuncia diverse decine di licenziamenti. Ecco il cerchio si è chiuso e Rescaldina rimane col cerino acceso in mano.

Abbiamo sacrificato il nostro territorio, il nostro ambiente, le nostre abitudini, molte attività commerciali ed artigianali e ci ritroviamo al punto di partenza!!!

Fra qualche decennio -forse- anche i centri commerciali saranno abbandonati perché gli acquisti avverranno per la maggior parte tramite internet, ma: the show must go on, il "progresso" non si può fermare e quindi avanti così.

Ma perché dico tutto questo, si chiederà l'unico lettore di questo articolo?

Perché adesso il Centro Commerciale chiede altro spazio per poter sopravvivere (se non si cresce si muore, dice la grammatica commerciale). Infatti l'attuale amministrazione, e precedente, del nostro paese ha concesso un ampliamento di 7.500mq della superficie di vendita. Solita storia: l'inquinamento, il traffico, i rumori, la microcriminalità lasciano spazio all'occupazione.

Qualcuno pensa che i lavoratori sub-judice da Conad-Margherita verranno assunti dai negozi che occuperanno i 7.500 mq di nuova acquisizione. Difficilmente sarà così, purtroppo, perché i negozi "moderni" avranno bisogno di personale addestrato alla bisogna, che probabilmente arriverà da altre parti. Contratti a termine, stipendi in base al fatturato, domeniche e giorni festivi sempre aperti ecc. ecc.

Ma ecco una voce che si alza a difesa dei lavoratori a rischio. Il Sindaco di Rescaldina proclama che non darà il permesso di costruire i 7.500 mq in più se ci saranno licenziamenti. Mah....

Peccato che per lo stesso Sindaco ogni occasione sia buona per sottolineare l'urgenza dell'operazione in divenire (coming soon) per poter attuare la desiderata di questa amministrazione sia con le compensazioni ambientali previste a carico del costruttore a fronte della licenza commerciale, sia con gli oneri di urbanizzazione che ne deriveranno (si parla di 3 milioni di euro).

La questione è molto delicata. Ne vedremo gli sviluppi e le conclusioni.

E intanto Rescaldina soffre, o s'offre a tutto questo stravolgimento di territorio, ambiente, usi, tradizioni e costumi.

Panta rei, tutto scorre. Un saluto a tutti i rescaldinesi.

AMBROGIO CASATI  
SEGRETARIO LEGA RESCALDINA

Caro Partecipare,  
ti scrivo

**N**oto nelle pagine di questo giornale intestate **Politiche in Città**, dedicate ai nostri organi amministrativi, una divisione fra MAGGIORANZA e MINORANZA.

Giusto il termine MAGGIORANZA, relativo alla forza politica che amministra pro-tempore il paese, ma non trovo appropriato il termine MINORANZA relativo alle forze politiche che, sempre pro-tempore, stanno dalla parte opposta.

Ritengo, a mio modesto avviso, che il termine più adeguato a definire la parte opposta sia OPPOSIZIONE. Tra l'altro la somma percentuale dei votanti delle forze

di opposizione è superiore alla percentuale della forza al momento alla guida del paese che sta al comando grazie alla attuale legge elettorale (senza critiche) che prevede che chi ottiene il maggior numero di voti abbia un "premio" di "governabilità".

Questo indipendentemente dal colore o dalla posizione politica delle forze in campo. Mi piacerebbe, pertanto, che "l'altra parte" venisse definita, come del resto è in realtà OPPOSIZIONE.

Certo del favorevole accoglimento di questa mia proposta, porgo distinti saluti.

AMBROGIO CASATI  
SEGRETARIO LEGA RESCALDINA

**Q**uesto dibattito si ripresenta periodicamente, non è anzi trascorso molto tempo da che il Comitato decise di adottare il termine «Minoranza» al posto di «Opposizione». La motivazione di questa decisione è doppia: da un lato, si ritiene che il termine «opposizione» indichi troppo categoricamente ed univocamente l'attività delle forze politiche non di maggioranza, le quali in realtà possono anche trovarsi d'accordo con idee e proposte di chi, in quel

momento, amministra il paese. C'è poi una motivazione puramente matematica: le forze politiche di «minoranza» rappresentano le liste elettorali che, singolarmente prese, non hanno raccolto la maggioranza dei voti in sede di elezioni. Il Comitato di Redazione vuole comunque ringraziare il signor Casati per il suo articolo, che ci porta a fare una nuova riflessione e, chissà, a trovare una diversa soluzione più gradita a tutti i lettori.

IL COMITATO DI REDAZIONE

## REFERENDUM 2020

*Elettori temporaneamente all'estero*

**È** stato indetto per domenica 29 marzo 2020 il Referendum popolare confermativo del testo della legge costituzionale in materia di riduzione del numero dei parlamentari con il seguente quesito: «Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 240 del 12 ottobre 2019?».

In occasione del Referendum del 29 marzo 2020, i cittadini italiani residenti in Italia ma temporaneamente all'estero per motivi di lavoro, studio o cure mediche per un periodo di almeno 3 mesi, nel quale ricade la data del Referendum, ed i loro familiari conviventi, potranno votare all'estero per corrispondenza: a tal fine dovranno far pervenire domanda al proprio Comune di iscrizione elettorale tassativamente entro e non oltre il 26 febbraio 2020.

La domanda, compilata utilizzando il modulo in allegato accompagnato obbligatoriamente da copia del documento di identità valido, dovrà pervenire al Comune entro e non oltre il 26 febbraio 2020 con le seguenti modalità:

-Consegna a mano all'Ufficio Elettorale del Comune di Rescaldina



na (Piazza della Chiesa 15) oppure  
-Invio tramite e-mail all'indirizzo [demografici@comune.rescaldina.mi.it](mailto:demografici@comune.rescaldina.mi.it) o via PEC all'indirizzo [demografici@cert.comune.rescaldina.mi.it](mailto:demografici@cert.comune.rescaldina.mi.it)

-Oppure via posta al Comune di Rescaldina - Ufficio Elettorale, Piazza della Chiesa 15, 20027 Rescaldina (MI) (la domanda dovrà tassativamente pervenire entro il 26 febbraio) o via telefax al numero: 0331.467837.

Si ricorda che l'opzione è valida solo per il voto a cui si riferisce (in questo caso il Referendum del 29 marzo 2020) e che è possibile l'eventuale revoca dell'opzione medesima entro e non oltre lo stesso termine del 26 febbraio 2020.

COMUNE di RESCALDINA  
[www.comune.rescaldina.mi.it](http://www.comune.rescaldina.mi.it)

**GIORNO DEL RICORDO  
COMMEMORAZIONE  
FOIBE**

**16 febbraio 2020  
ore 9.30**

Commemorazione delle Foibe presso il Monumento alle Foibe di Piazza dei Donatori alla presenza delle Autorità cittadine. Interverrà il Corpo Musicale Santa Cecilia 1922

Corpo Musicale Santa Cecilia 1922  
Rescaldina



## MINORANZA

# Il Centrodestra di Rescaldina interroga l'amministrazione in merito all'abbattimento di alberi nei boschi del Rugareto

**G**li alberi sono fondamentali per nostra vita, per buttarne giù uno bastano pochi minuti; per metterlo su ci vogliono decenni ma l'amministrazione Vivere Rescaldina non sembra curarsene, visto che, ormai da diversi mesi, nei boschi del nostro Comune si susseguono lavori che provocano il preoccupante abbattimento di alberi sani. Il Centrodestra Unito, da sempre legato al patrimonio arboreo esistente, che sia esso pubblico o privato, e vigile sulla sua conservazione, ha voluto proporre all'attenzione dell'assemblea consigliare una serie di quesiti volti ad approfondire le ragioni che hanno portato a distruggere irrimediabilmente una parte del nostro polmone verde, in particolare alberi appartenenti a specie protette. Purtroppo il caso, ancora una volta, ha fatto sì che la nostra interrogazione, proposta nel corso del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2019, non venisse registrata, pertanto i cittadini non hanno potuto ascoltare né i nostri quesiti né le risposte dell'amministrazione; riteniamo pertanto opportuno farne una sintesi.



Abbiamo chiesto all'amministrazione se, prima di arrivare all'abbattimento totale degli alberi, siano stati valutati altri interventi conservativi; se, prima di effettuare gli abbattimenti, i cittadini e i proprietari dei boschi siano stati informati in modo esaustivo e dettagliato; quanti alberi siano stati abbattuti durante i lavori effettuati dalla precedente e dell'attuale Amministrazione Vivere Rescaldina e se, prima di ogni abbattimento, sia stata richiesta l'autorizzazione alle autorità competenti.

L'amministrazione ha rimesso la responsabilità degli abbattimenti arborei alla ditta esecutrice dei lavori legati alla realizzazione delle piste ciclabili

in merito alle quali il Centrodestra ha avuto modo di evidenziare in diverse occasioni le molte criticità, e, fra queste, proprio la distruzione del verde, tuttora in atto, operata per creare spazio alle piste. Riguardo all'argomento in questione, a seguito di nostre successive verifiche, abbiamo appreso che è stato avviato un procedimento sanzionatorio per la realizzazione di interventi sul terreno boschivo in assenza della preventiva e prescritta autorizzazione paesaggistica. Abbiamo quindi acquisito la segnalazione dei Carabinieri del Corpo Forestale dello Stato, che prevede una sanzione di euro 17.109,48 per «interventi di trasformazione del bosco non autorizzati o in difformità quali eliminazione della vegetazione esistente», la nota di Città Metropolitana di Milano e quella dell'Ufficio Boschi di Regione Lombardia, che denuncia l'avvenuto abbattimento di «poche decine di arbusti», ed i successivi atti prodotti dall'amministrazione del comune di Rescaldina. Dagli atti emerge che, oltre alla sanzione, al Comune di Rescaldina è stato anche imposto un

intervento compensativo consistente nella piantumazione di nuovi alberi in quantità pari a quelli distrutti, ma di specie diverse, in quanto le querce non avrebbero attecchito facilmente (!)

Abbiamo così avuto conferma delle nostre preoccupazioni: l'esecuzione della pista ciclabile ha comportato la realizzazione di una strada nel bosco di circa 400 m di lunghezza e larga 3,60 metri e la eradicazione di un numero consistente di alberi dove preesisteva una strada vicinale Rescaldina-Cislago, ma di dimensioni ben diverse.

Insomma, per farla breve, l'opera di realizzazione di una pista ciclabile nei nostri boschi qualche trasformazione l'avrebbe sì provocata ma, secondo l'amministrazione, di ben poco conto!

Piccole o grandi che fossero le trasformazioni operate, il Comune di Rescaldina è ora obbligato a farsi carico di un progetto di ripristino del vicinale che dovrà tornare alla originaria larghezza di 3,00 m a fronte degli attuali 3,60 m e la messa a dimora di 60 "piantine" a reintegro delle 50 che, secondo le quantificazioni effettuate, sarebbero quelle divelte.

Il primo intervento di riduzione del calibro della vicinale dovrà prevedere l'asportazione e l'allonta-

namento del materiale terroso posato, la rifinitura con rastrello manuale e l'allontanamento dei materiali inerti

Per quanto riguarda il secondo intervento, e cioè la messa a dimora di piantine forestali, premesso che la quantificazione effettuata diverge di molto quella riferita dai cittadini, che hanno contato oltre 200 alberi abbattuti, per lo più appartenenti alla specie protetta delle roverelle (querce), il progetto di ripristino prevedeva la messa a dimora di sessanta arbusti, non alberi, in quanto, così si legge negli atti, «si ritiene che sia da preferire la messa a dimora di sole specie arbustive in quanto queste potrebbero avere maggiori probabilità di successo rispetto a quelle arboree». E così, anziché le querce, sono stati piantati arbusti di biancospino e berretta da prete, peraltro già presenti in abbondanza nel nostro bosco.

I lavori, che dovevano essere effettuati nel mese di aprile 2019, sono invece stati realizzati lo scorso dicembre. La relazione tecnica prescrive anche, per i sette anni successivi all'impianto, interventi di manutenzione di una certa complessità, a garanzia della sua migliore riuscita, e la sostituzione delle piantine forestali che dovessero deperire.

Quello che il nostro paese dovrà affrontare sarà, quindi, un compito complesso ed economicamente gravoso, invece, nel corso del Consiglio Comunale, in risposta alla nostra interrogazione, il Sindaco si è limitato a riferire all'Assemblea in merito al solo intervento di compensazione consistente nella messa a dimora dei 60 arbusti quantificando in meno di € 800,00 il costo dell'opera. In realtà, ci sembra del tutto evidente che, per mettere una pezza allo scempio, che ha di fatto deturpato in modo irrimediabile i nostri boschi, saranno necessari interventi ben più complessi e costosi.

Alla luce dei fatti vogliamo sottolineare le profonde contraddizioni dell'amministrazione Vivere Rescaldina che, mentre dichiara di volere una Rescaldina più verde e promette di dare una attenzione diffusa per il Parco del Rugareto e valorizzare i boschi, neppure si accorge di aver provocato la distruzione di un bene primario che, per il contributo che dà nel ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità dell'aria, andrebbe invece



salvaguardato. Ci sembra oggi ancora più stridente la mozione proposta da Vivere Rescaldina lo scorso 25 ottobre 2019 dall'altisonante titolo «Dichiarazione di emergenza climatica e ambientale» nella quale l'amministrazione impegna se stessa «a consegnare una busta di sementi da fiore per ogni nuovo nato al momento della registrazione all'anagrafe per simboleggiare un parallelismo fra la nascita umana e la rinascita ambientale».

Un pensiero molto delicato ma, al di là delle astratte dichiarazioni, dobbiamo purtroppo constatare la dura realtà: la realizzazione delle piste ciclabili nei boschi ha di fatto distrutto una consistente parte di verde e ha creato larghe vie di ingresso che non servono affatto a «far rivivere i boschi allontanando lo spettro dello spaccio e della delinquenza» ma ad agevolarlo, complice l'estrema facilità di accesso che ha oggi qualsiasi mezzo motorizzato: motocicli, automobili, jeep, autocarri.

Si è così reso il Rugareto ancora più insicuro, come dimostrano le pagine di cronaca che, con preoccupante frequenza, lo associano ad episodi di disordine e criminalità.

**I CONSIGLIERI DEL GRUPPO  
CENTRODESTRA UNITO - RESCALDINA  
MARIANGELA FRANCHI,  
MATTEO LONGO, ANTONIO MONTI,  
FEDERICA SIMONE**

**Foto a sinistra:** uno dei tanti alberi sradicati; **foto sopra:** arbusto messo a dimora lo scorso dicembre... e quello che ne restava qualche giorno dopo.

## Sicurezza a Rescaldina

*La parola, finalmente, ai cittadini*

**S**in dall'inizio del mandato, il centrodestra unito Rescaldina ha cercato di sensibilizzare la nuova Giunta sul tema sicurezza.

A fronte dei frequenti episodi di aggressione nei pressi della stazione Rescaldina, infatti, è già stata presentata una mozione per l'installazione di videocamere in aree limitrofe con l'obiettivo di rafforzare l'attività di controllo con azioni complementari a quelle che sarebbero di competenza regionale e statale. La richiesta è stata, però, rigettata da Vivere Rescaldina che continua a sostenere che l'installazione di un impianto di videosorveglianza non costituisce un deterrente per i tossicodipendenti e gli spacciatori, poiché per quest'ultimi la nostra stazione è solo un'area di transito e non di consumo.

Peccato, però, che queste stesse persone sfogano la loro aggressività e squilibrio negli ambienti pubblici, tra i quali spesso anche in stazione, in pieno giorno, mettendo a repentaglio l'incolumità dei passanti.

L'aggressione avvenuta in stazione il venerdì 10 gennaio alle

ore 15.00 avvalorò quanto da sempre sostenuto dal Centrodestra Unito e palesa esserci un problema reale e non solo percepito di sicurezza urbana.

Il Centrodestra Unito, infatti, ha votato favorevolmente la mozione presentata dal Movimento 5stelle nella seduta del 25 ottobre 2019 per la istituzione di un gruppo di lavoro sicurezza, perché ritiene che sia urgente e necessario assumere politiche che contribuiscano ad una messa in sicurezza partecipata del territorio in grado quindi di garantire un legame efficace tra sicurezza urbana e qualità della vita con una riduzione decisa dei fenomeni di disagio, della microcriminalità e degli episodi di inciviltà.

Nel merito del progetto, il centrodestra unito non condivide però le dichiarazioni dell'Ass.re Crugnola che limita gli spazi di azione dei potenziali componenti del gruppo, ancor prima della sua stessa istituzione.

I quattro cittadini che verranno selezionati a seguito dell'avviso pubblico, infatti, dovranno agire in piena libertà e portare le

istanze della popolazione di riferimento; infatti, il Centrodestra Unito ha proposto che i nominati risiedano, ciascuno, in una delle quattro contrade per meglio rappresentare il territorio di appartenenza.

**CENTRODESTRA UNITO RESCALDINA**

**CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO**  
CONC. VA A000165

**SOCCORSO STRADALE**



*Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale  
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti  
Ricarica condizionatori - Centro gomme*

**F.LLI GADDA snc**  
*di Giuseppe e Angelo Gadda*

**Stazione tachigrafi digitali e analogici**

21053 CASTELLANZA (VA)  
via Don Minzoni 32  
Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

**ORGANIZZATO**






## MINORANZA

## 100.000 euro sottratti allo sport

*L'amministrazione Vivere Rescaldina cancella i finanziamenti per la realizzazione di lavori presso la struttura di via Schuster*

L'amministrazione Vivere Rescaldina ha annullato il capitolo di spesa destinato ad uno dei nostri impianti sportivi; questa scelta ha incontrato la ferma opposizione del Centrodestra che, in coerenza con il suo programma elettorale, ritiene lo sport un ambito di grande importanza nella formazione della persona in quanto la educa, ne favorisce lo sviluppo, stimola la vita relazionale, insegna il rispetto delle regole e dell'altro e sviluppa lo spirito di squadra.

Il nostro paese possiede tre impianti sportivi, tutti in condizioni critiche; le promesse elettorali di Vivere Rescaldina comprendevano la «ristrutturazione degli impianti sportivi di via Schuster (tensostruttura, fondo palestra, campo di calcio, spogliatoi, ecc.), di via Roma (muro/rete di confine, spogliatoi, campo di calcio, impianto di riscaldamento, ecc.) e di via Melzi, (ampliamento dell'impianto sportivo per la realizzazione di un campo da baseball e di un'area feste permanente attrezzata) e, infine, perfino la reintroduzione delle "Olimpiadi dell'Alto milanese"».

Invece, durante il Consiglio Comunale del 29 novembre, nel corso della discussione sulla terza variazione del bilancio di previsione, abbiamo appreso che, dagli stanziamenti del corrente anno, sono stati sottratti 100.000 euro destinati alla realizzazione di lavori presso la struttura di via Schuster. La scelta sarebbe conseguenza di una "errata

previsione" delle entrate/uscite in conto capitale (oneri urbanizzazione!). Fa sorridere la motivazione data in Consiglio, che lega le mancate entrate alla approvazione del piano di governo del territorio, intervenuta successivamente, ma pur sempre a firma Vivere Rescaldina, senonché l'intenzione politica di Vivere Rescaldina in tema di governo del territorio fosse a tutti ben nota fin dal lontano 2014!

A rendere la decisione dell'amministrazione Vivere Rescaldina ancora più sconvolgente e riprovevole è il fatto che parte del progetto riguardante il campo sportivo nasce dall'aggiudicazione, da parte dell'AC Rescalda, dei finanziamenti posti a disposizione del bilancio partecipativo, cui non è seguita, però, l'assegnazione. Ricordiamo che il bilancio partecipativo è un altro aspetto molto esaltato e celebrato da Vivere Rescaldina come momento per «destinare parte della spesa pubblica a progetti proposti e scelti direttamente dai cittadini»: "destinare" nella lingua italiana significa stabilire in maniera irrevocabile. E allora come mai queste risorse sono state destinate ma non attribuite?

Non è questa la prima azione dell'attuale amministrazione tesa a penalizzare lo sport, ricordiamo la doppia bocciatura della nostra mozione volta a reperire risorse a supporto delle Società sportive.

Sappiamo che l'attuale amministrazione ha ben altri intendimenti, primo fra tutti quello



di investire risorse per creare spazi aggregativi a "gestione autonoma" (ad esempio la ristrutturazione dell'area presso il parco Sandro Pertini ex Bassettino).

Noi, invece, continuiamo ad evidenziare la necessità di far funzionare i luoghi specificamente deputati all'educazione (campi sportivi, palestre, biblioteca ecc...), luoghi, quelli sì decorosi, protetti e dotati di strumenti di informazione e svago e, soprattutto, alternativi alla strada. Il nostro pensiero va all'assessore Crugnola che, nel giro di breve tempo ha dovuto rinunciare al mezzo che era destinato

alla Polizia Locale in favore dell'acquisto di un autocarro per i lavori pubblici, ed ora si vede anche sottrarre una cifra tanto cospicua a suo tempo, anche in questo caso, "destinata" ma non attribuita al suo assessorato.

I CONSIGLIERI DEL GRUPPO  
CENTRODESTRA UNITO - RESCALDINA  
MARIANGELA FRANCHI,  
MATTEO LONGO, ANTONIO MONTI,  
FEDERICA SIMONE

Foto sopra: il centro di aggregazione presso il parco Sandro Pertini (ex "Bassettino") come si presentava il mattino del 22 novembre 2019.

## LA RISPOSTA

## La centralità dello sport

*L'amministrazione garantisce sostegno, risorse e fatti a favore dello sport*

Ringrazio i consiglieri del Centrodestra Unito che mi dedicano il proprio pensiero e **vorrei rassicurarli in merito alle preoccupazioni espresse e chiarire anche qualche idea**, che appare alquanto confusa.

Occorre infatti, in primis, sottolineare in merito alla chiusura dell'articolo che la rinuncia al mezzo della Polizia Locale a favore di uno destinato ai Lavori Pubblici non costituisce **nessuno scandalo o scelta trascendentale**, in quanto il mezzo dei Lavori Pubblici si è rotto e abbiamo necessariamente dovuto sostituirlo come priorità. Ma mi sembra normale, cerco di spiegarlo con un esempio pratico: se a casa programmo di sostituire il forno, perché ormai un po' vecchio, e metto da parte qualche risparmio a tale scopo, ma nel frattempo si rompe la lavatrice, se le finanze sono limitate e riconosco che l'urgenza di sostituire la lavatrice rotta viene prima di quella di sostituire il forno che, seppur vecchio, funziona ancora, mi sembra chiaro che si tratta di una scelta ponderata e oculata e che il forno lo sostituirò alla prima occasione

utile. Infatti l'acquisto del nuovo mezzo della Polizia Locale è programmato come priorità per il 2020. Ecco, forse quello che sfugge ai Consiglieri del Centrodestra è che la gestione della *res publica* è esattamente come la **gestione di una grande famiglia, dove si va avanti con sacrifici e con priorità condivise**.

Riguardo alla cifra "cospicua" destinata alla realizzazione di un campo di calcio a 5 in via Schuster (che peraltro formalmente dovrebbero sapere che fa capo alle competenze dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e non di quello allo Sport), parliamo di un tema a me caro, di cui mi sono subito interessato, tant'è che all'inizio del mio mandato, insieme al Sindaco, abbiamo subito avviato i contatti con l'Associazione Ac Rescalda, con la quale stiamo condividendo ogni passaggio dell'evolversi della situazione e alla quale abbiamo rinnovato il nostro sostegno e impegno. D'altronde basterebbe guardare alla programmazione a medio termine del nostro Ente per vedere come **larga parte delle risorse dei prossimi esercizi finanziaria è stata pianificata a sostegno proprio del**

**mondo sportivo**, secondo quanto espresso nel programma elettorale di Vivere Rescaldina: abbiamo già provveduto a destinare **90.000 euro** di finanziamento derivante dal DL Fraccaro al rifacimento dell'illuminazione del campo di via Roma e della tensostruttura di via Schuster; ogni anno destiniamo **13.000 euro** per l'impianto di via Roma e **13.000 euro** per l'impianto di via Schuster; nel 2019 sono stati spesi **oltre 100.000 euro** per interventi volti alla sistemazione del centro sportivo di via Melzi; abbiamo destinato **4.000 euro** alla Festa dello Sport e **1.000 euro** per la realizzazione della Notte dello Sport; abbiamo investito **oltre 10.000 euro** per l'acquisto di attrezzature per migliorare tutte le strutture gestite.

Infine, intendo rassicurare in merito al fatto che la ristrutturazione dell'area presso il Parco Pertini è finanziata con un bando ministeriale, quindi **non ha sottratto nulla né allo sport, né a nessun altro settore della vita rescaldinese**, visto che si tratta di fondi vincolati a **progetti sociali a favore dei giovani**. Se poi il Centrodestra intende dire che, se ci fossero stati loro a governare

il paese, non avrebbero cercato fondi da investire per i giovani e per i progetti sociali, perché per loro non sono prioritari, questo è un altro discorso.

Insomma, direi ai Consiglieri del Centrodestra di stare tranquilli e non preoccuparsi per il mio Assessorato, perché **il sostegno di quest'Amministrazione allo Sport è lampante agli occhi di chiunque sia in buona fede**. Sono certo che le Associazioni Sportive siano perfettamente a conoscenza di tutto ciò che si sta facendo per loro e siano perfettamente consapevoli che ogni volta che hanno una necessità, troveranno sempre da parte del mio Assessorato e di quest'Amministrazione la porta non aperta, ma spalancata. Ogni singola Associazione sa in cuor suo come l'Amministrazione sia vicina a ognuna di loro, con **piccoli gesti di attenzione e premura che di continuo vengono realizzati** nei loro confronti. Gesti, che non necessitano di essere sbandierati, perché **ciò che conta sono i fatti e non le parole**. E i fatti parlano da soli.

GIANLUCA CRUGNOLA  
ASSESSORE ALLA POLIZIA LOCALE

## CONSIGLIO COMUNALE


**COMUNE DI RESCALDINA**

Città Metropolitana di Milano

 Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)  
 Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it  
 P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONS. OGGIONI MASSIMO, CAPOGRUPPO "MOVIMENTO 5 STELLE", AVENTE COME OGGETTO "MOZIONE DI SOLIDARIETA' ALLA SENATRICE LILIANA SEGRE"**

ORIGINALE

NR. 76

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza straordinaria di Prima convocazione – seduta pubblica

 L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventinove** del mese di **Novembre**, alle ore **21:00**, nella Sala del Consiglio.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	pres.	ass.		pres.	ass.
1. IELO Gilles André	X		10. GIAQUINTO Fabio	X	
2. CATTANEO Michele	X		11. RUDONI Enrico	X	
3. GASPARRI Elena		X	12. VEZZOLI Federica	X	
4. MATERA Francesco	X		13. FRANCHI Maria Angela	X	
5. CRUGNOLA Gianluca	X		14. SIMONE Federica	X	
6. SCHIESARO Daniel		X	15. LONGO Matteo	X	
7. NASTA Mariateresa	X		16. MONTI Antonio	X	
8. PEZZONI Katia	X		17. OGGIONI Massimo	X	
9. GASPARRI Massimo A.	X				

**TOTALI 15 2**

	pres.	ass.
TERRANEO Elena (assessore esterno)	X	

Partecipa il Segretario Generale *D.ssa Anna Lucia Gaeta*.
 il Presidente del Consiglio, cons. *Dott. Gasparri Massimo*, constatata la legalità dell'adunanza, dichiarata aperta la seduta, pone in discussione la pratica all'ordine del giorno:

DELIBERAZIONE C.C. N. 76 DEL 29/11/2019

**MOZIONE PRESENTATA DAL CONS. OGGIONI MASSIMO, CAPOGRUPPO "MOVIMENTO 5 STELLE", AVENTE COME OGGETTO "MOZIONE DI SOLIDARIETA' ALLA SENATRICE LILIANA SEGRE"**
**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il cons. Oggioni Massimo, Capogruppo Movimento cinque stelle, illustra la mozione di cui all'oggetto avente il seguente testo:

**PREMESSO CHE:**

Liliana Segre è una donna, cittadina italiana, sopravvissuta all'Olocausto. Reduce dai campi di sterminio è stata nominata, nel gennaio del 2018 Senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Alla senatrice Segre è riconosciuto l'idefesso impegno per la trasmissione della memoria dell' olocausto e della salvaguardia della conoscenza di quello che è stato, con l'obiettivo ultimo che tali tremendi eventi non abbiano più a ripetersi.

**CONSIDERATO CHE:**

dopo l'approvazione il 30 ottobre u.s. della mozione a prima firma della Senatrice Segre per l'istituzione di una "Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza", gli attacchi e le minacce nei confronti della Senatrice sono aumentati tanto da far ritenere necessaria l'assegnazione della scorta alla sua persona da parte del Comitato Provinciale di Milano per l'Ordine e la Sicurezza presieduta dal Prefetto Renato Saccone

**TENUTO CONTO CHE :**

razzismo e xenofobia, in ogni loro forma e manifestazione, sono incompatibili con i valori della Costituzione della Repubblica italiana e con quelli su cui si fonda l'Unione europea;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

esprime piena solidarietà alla senatrice e cittadina italiana Liliana Segre e condanna fermamente ogni tentativo di minaccia o intimidazione nei suoi confronti;

**IMPEGNA SINDACO E GIUNTA**

\* a trasmettere il testo della presente deliberazione alla senatrice Liliana Segre e ad ANCI, al Consiglio Regionale e al Parlamento Italiano, oltre ai consueti media locali e nazionali;

\* a dare giusto rilievo della presente deliberazione sul sito comunale e sul periodico comunale Partecipare";

\* ad invitare la senatrice Liliana Segre ad un pubblico incontro sui temi di razzismo ed intolleranza da tenersi nel nostro comune

Preso atto delle dichiarazioni di voto favorevole del consigliere Cattaneo Michele (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina) e della Consigliera Franchi Maria Angela (Capogruppo Centrodestra Unito )

Proceduto quindi alla verifica delle presenze e della votazione, mediante dispositivo elettronico, della mozione, dalla quale risultano:

 Consiglieri presenti: 15  
 Consiglieri assenti: 2- Gasparri Elena, Schiesaro Daniel  
 Voti favorevoli: 15  
 Voti contrari: 0  
 Astenuti 0

Approva la mozione.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**
*Dott. Gasparri Massimo*

Atto sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE**
*D.ssa Anna Lucia Gaeta*

Atto sottoscritto digitalmente

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online per la prescritta pubblicazione e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO GENERALE**
*D.ssa Anna Lucia Gaeta*

Atto sottoscritto digitalmente

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL, dopo il 10° giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Online.

**IL SEGRETARIO GENERALE**
*D.ssa Anna Lucia Gaeta*

Atto sottoscritto digitalmente

**PER ANNUNCI PUBBLICITARI su**
**Partecipare**  
Rescaldina

scrivere a: editrice@abcmilano.net • tel. 347.4443975


**COMUNE DI RESCALDINA**

Città Metropolitana di Milano

 Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)  
 Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it  
 P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

**il Sindaco  
riceve sul territorio**

**LUNEDÌ 16:30 – 18:30**

Uffici Comunali - v. Asilo, 10 RESCALDA

**MARTEDÌ 16:30 – 18:30**

Biblioteca Comunale - v. Battisti, 3 RESCALDINA

**SABATO 9:00 – 12:30**

Ufficio del Sindaco - P.za Chiesa, 15 RESCALDINA

**TUTTI I GIORNI CON APPUNTAMENTO,  
OBBLIGATORIO PER IL SABATO CHIAMANDO IL  
NUMERO 0331.467.811**

# GRAZIE A TUTTI I BAMBINI e ALLE MAESTRE.

## UN NONNO SPECIALE.

Caro nonno vigile,  
 ti svegli presto ogni mattina  
 per fermar la macchinina.  
 La tua paletta, prima rossa, poi verde,  
 ci fa attraversare.  
 Come delle rondini ci fai volare,  
 sei gentile e affettuoso,  
 con te il cielo  
 non è mai nuvoloso.  
 Grazie a te ogni bambina  
 attraversa la strada ogni mattina.  
 La tua giacca colorata  
 ci fa passar bene la giornata.  
 Il tuo berretto, sempre alzato,  
 ci fa vedere il tuo sorriso,  
 dolce come cioccolato.  
 Non indossi mai le bende,  
 ma ci offri le merende.  
 Ci saluti con la mano  
 quando ci vedi da lontano.  
 Tu sei proprio un gran nonnino,  
 sarai sempre il nostro vicino.  
 Sei sempre di buonumore,  
 ma non fai mai rumore.  
 Non sei solo un nonno,  
 non sei solo un vigile,  
 non sei solo speciale,  
 ma sei un nonno vigile SPECIALE!

(I BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI")



Buon Natale

20019



# Al Manzoni si naviga... in Europa!

Rinnovata la collaborazione tra la scuola secondaria e lo Spazio Regione Lombardia per conoscere l'Europa

Rinnovata, ancora una volta, la collaborazione tra l'Istituto Comprensivo Manzoni e lo Spazio Regione Lombardia di Legnano finalizzata alla realizzazione di un progetto didattico, dedicato alle classi seconde del plesso Raimondi, intorno al vasto tema dell'Unione Europea.

Il progetto è chiamato "Navigare in Europa" e, come si può intuire dal titolo, è un "viaggio culturale tra i paesi UE". Viaggio che gli studenti hanno intrapreso, a piccoli gruppi, sotto forma di gioco e dietro la guida di due validissime esperte, Agnese e Monica di Antenna Europe.

L'attività è stata introdotta da una lezione sulle fasi storiche che hanno condotto alla formazione dell'UE, sulle funzioni delle sue Istituzioni, sul senso e sul valore dell'Unione per la comunità dei cittadini europei. Anche, e soprattutto, per i cittadini europei del domani.

È per questo che le insegnanti hanno sensibilizzato gli allievi sul tema, spingendoli a porsi degli interrogativi, a manifestare aspettative, a formulare opinioni. I ragazzi hanno mostrato sin da principio curiosità e interesse rispetto al progetto proposto. Sono stati felici di essere protagonisti e di poter apprendere attraverso un'attività coinvolgente: «Questa iniziativa ha stimolato ancora di più l'interesse e la partecipazione di tutti noi ragazzi, rispetto ad un argomento importante per tutti i cittadini», afferma Dalia.



«Il progetto mi è piaciuto molto, perché nel complesso è stata una giornata interattiva» ha scritto Tommaso tra le sue riflessioni.

L'attività a squadre, svolta su un tappeto di gioco che riproduce la carta dell'UE, ha permesso loro di viaggiare tra gli Stati membri, dopo aver dato risposta ai quesiti proposti di volta in volta. È emersa la voglia di esplorare e di andare a fondo all'interno di una istituzione che, spesso, appare molto lontana ai giovani, ma rappresenta per tutti una seconda casa, come sostiene Chiara: «Ho potuto capire com'è nata l'idea di Europa e

l'Unione Europea, con quali obiettivi, su quali valori si fonda, quali Stati ne fanno parte... insomma, conoscere la sua evoluzione nel tempo e le sue caratteristiche».

Inoltre, alunni e alunne hanno ipotizzato, attraverso un questionario iniziale, quali siano, a loro parere, i vantaggi dell'UE per i cittadini e per le giovani generazioni, affermando che «l'Unione Europea rappresenta, innanzitutto, la pace tra i territori, fornisce a noi giovani un vantaggio, pensiamo ad esempio al PROGETTO ERASMUS, dando alla cittadinanza tante possibilità per il lavoro, per i viaggi, per le pari opportunità, per la tutela dei diritti, per la formazione e il sostegno alle imprese e ai nostri progetti».

CECILIA FONTANA

DOCENTE SCUOLA SECONDARIA ISTITUTO COMPRENSIVO MANZONI

## Una giornata da nonno special



Mercoledì 23 ottobre, come da tradizione, alla scuola materna Don Pozzi è stata organizzata la castagnata per i piccoli studenti con l'aiuto del gruppo nonni. I compiti sono sempre gli stessi: alcune nonne con grande pazienza hanno inciso le tantissime castagne, mentre altre arrotolavano i cartocci di giornale. I nonni invece si sono occupati del fuoco allestito nel cortile della scuola.

In poco tempo il giardino si è riempito del profumo di caldarroste e si è colorato dei sorrisi dei bimbi, nel frattempo arrivati incuriositi dal vociare proveniente dal giardino.

Disposti tutti a cerchio, i piccoli hanno

rallegrato e reso ancora più piacevole il "duro lavoro", cantando alcune canzoni preparate per l'occasione. Ma il momento più bello della mattinata è stato sicuramente quando noi nonni abbiamo insegnato ai piccoli le canzoni popolari che hanno accompagnato la nostra giovinezza. Un vero successo è stato il coretto improvvisato sulla canzone «Quel mazzolin di fiori...».

Bravissimi i bambini e le maestre che hanno cantato con impegno e passione. Grande è stato l'applauso e il grazie urlato dai bambini, che ci hanno regalato una giornata speciale, davvero da "nonno special".

NONNI SPECIAL

## L'Università di Genova entra in classe

Venerdì 17 gennaio 2020 la scuola primaria "A. Manzoni" ha ospitato in visita i professori Elisabetta Ranzi, Chiara Milazzo e Rocco Orlando dell'Università di Genova, afferenti alla Facoltà di Scienze della Formazione.

I tre professori, presenti al convegno *Io non sono un voto*, tenutosi presso l'Università degli Studi Milano Bicocca, hanno partecipato al workshop *Progettare compiti autentici attraverso il metodo start*, che illustrava le modalità di lavoro e di valutazione presenti nella scuola primaria di Rescalda e, incuriositi, hanno chiesto di poter visitare la scuola primaria per uno scambio di conoscenze e buone prassi.

La dirigente scolastica Lucia Grassi ha aperto l'incontro confrontandosi con i professori riguardo alla *mission* dell'Istituto, che è riconosciuto dal territorio come un punto di riferimento per l'inclusione e l'innovazione didat-



tica. Durante la visita, i professori hanno avuto occasione di confrontarsi con le docenti in merito alle modalità didattiche relative all'organizzazione di laboratori disciplinari-espressivi in verticale, all'utilizzo delle rubriche valutative proprie della valutazione per competenze e alle pratiche di autovalutazione a cui i bambini e le bambine della scuola sono sollecitati a rispondere fin dalla classe prima, al fine di aumentare la propria consapevolezza e di creare un *locus of control* interno.

Le docenti della scuola primaria hanno presen-

tato attività di robotica educativa, di tutoraggio tra classi, di didattica attiva. I professori hanno visitato anche la scuola dell'infanzia Ferrario, sia la sezione distaccata sia la sede di via Gramsci.

L'esperienza, sicuramente interessante, ha permesso l'incontro tra mondi diversi, permettendo l'apertura a nuove collaborazioni, oltre a quelle già attive con l'Università degli Studi di Milano Bicocca e con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Milano.

IRENE CAMBRIA

DOCENTE DELLA SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI

## Fare, riflettere, discutere insieme

Il 13 dicembre 2019 si è svolta la tradizionale *Cena dell'Amicizia* prenatalizia organizzata dalla Scuola di italiano per stranieri, *ItaliAMO*, nei locali gentilmente messi a disposizione dall'Oratorio maschile di Rescaldina.

Come di consueto la cena è stata un momento di festa molto gradito da tutti, data la bontà e la varietà dei piatti tipici preparati dai nostri studenti e dai loro familiari, arrivati a Rescaldina da ogni parte del globo, dalla vicina Albania alla lontanissima Terra del Fuoco all'estremità meridionale del Cile.

Colori e profumi dal Pakistan, dall'India, dal Bangladesh e dalla Thailandia; sapori dal Sud-America e dai Paesi della fascia sud-sahariana, oltre che dall'Albania e dall'Ucraina e abbondanza di piatti tipici marocchini, con quel loro cuscus arricchito di carni e di verdure e persino una zuppa calda con i ceci. C'è chi ha portato il pane fatto in casa, chi il riso colorato di giallo con le spezie, verde con le verdure, bianco con il latte (buonissimo).



vincere dei peluche messi a disposizione dalla Caritas.

Ma il momento più emozionante, che ha reso questa cena una festa che non dimenticheremo, è stato quan-

ci prodighiamo nelle lezioni, che ci ha veramente commosse. Questo il testo: «A nome mio e di tutte le compagne e compagni della scuola di lingua italiana *ItaliAMO*, vorrei esprimere il nostro sincero sentimento di gratitudine a tutte le insegnanti: Mirella, Anna, Rosy, Carla, Rosi, Chiara, Stefania, Corinna, Fiorenza, Carolina, Monica... senza dimenticare la gentilezza e il sorriso di Antonella. Vi ringrazio per averci dato l'opportunità di imparare la lingua italiana, aiutandoci ad integrarci in una cultura e in un Paese così diversi dal nostro. Ci avete accolto con gioia, proprio come fa una mamma quando accompagna i figli nel viaggio della vita. Ci avete sempre spinto, sostenuto e incoraggiato, nonostante gli ostacoli e le difficoltà che a volte la vita ci presenta. Da voi abbiamo tratto la forza che a volte ci mancava e ricevuto

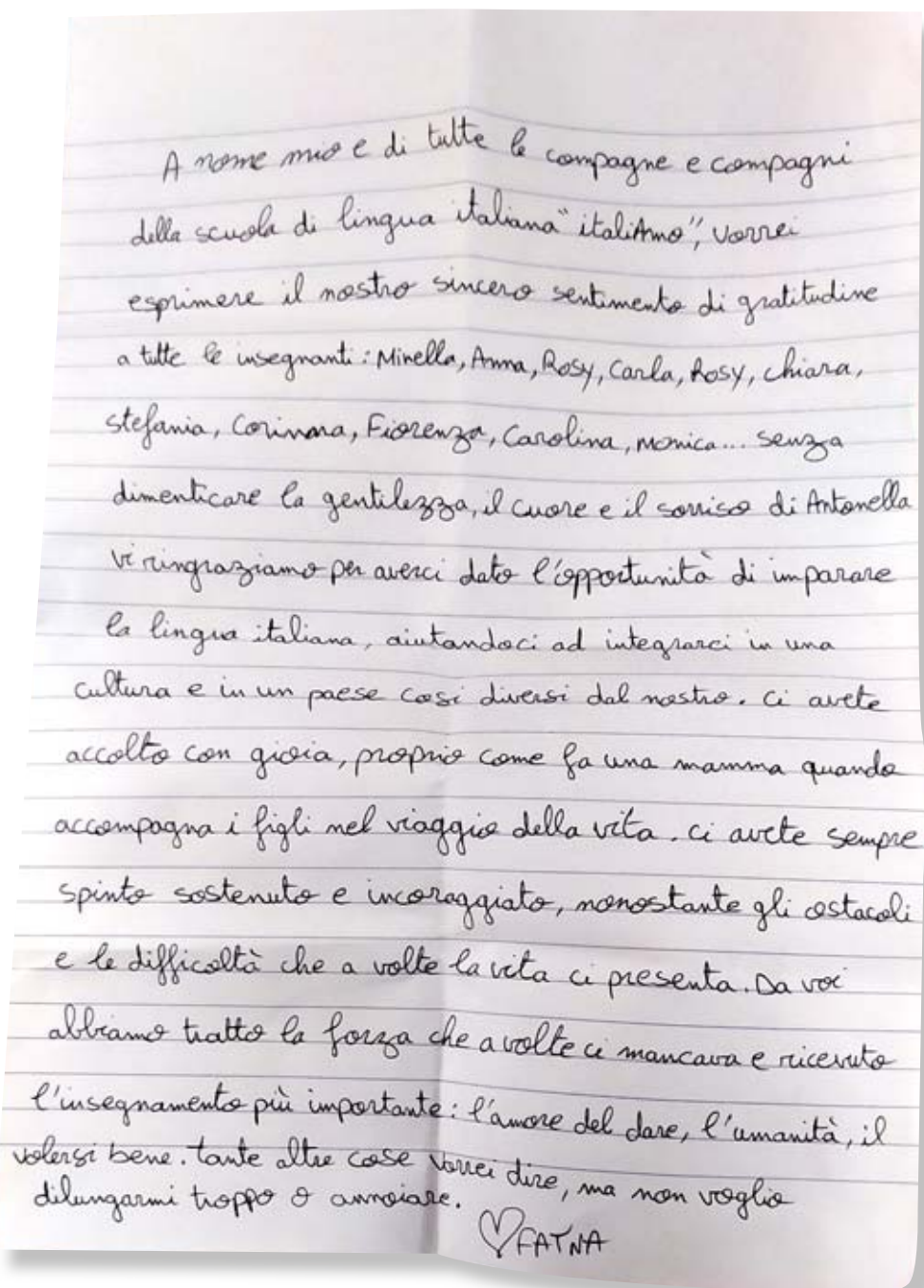
l'insegnamento più importante: l'amore del dare, l'umanità, il volersi bene. Tante altre cose vorrei dire, ma non voglio dilungarmi troppo, o annoiare».

FATNA

Mi pare che la scuola abbia raggiunto i suoi obiettivi, che non sono solo quelli dell'apprendimento della lingua, ma sono anche l'integrazione, il sostegno nei momenti difficili della malattia, o della ricerca di lavoro, o dell'aiuto ai figli che frequentano le nostre scuole cittadine. Ogni persona nuova che arriva da noi ci arricchisce con la sua cultura e quando notiamo che qualcuno non viene più ci auguriamo che sia perché ormai ha trovato lavoro e sa volare con le sue ali.

MIRELLA GUERRI

RESPONSABILE DELLA SCUOLA ITALIAMO



Dopo la grande abbuffata, il gioco della tombola che diverte sempre molto soprattutto i bambini, felici di

do una nostra amica marocchina, Fatna Ammi, ha voluto leggere un suo ringraziamento a noi tutte che



Lions Club Rescaldina Sempione

## A sostegno delle comunità



Presso la RSA Colleoni di Rescaldina si è svolto un interessante meeting dedicato alle Istituzioni che operano sul territorio di Rescaldina. Alla presenza dei soci del Club e dei rappresentanti di tali Istituzioni si è parlato di istruzione e di argomenti socio-sanitari. È stata anche un'occasione per dare un concreto sostegno a queste realtà importanti per la Comunità.

Il vicepresidente del Club, lion **Gian Claudio Castellani**, che è intervenuto in sostituzione della presidente lion **Manuela Cattaneo**, impossibilitata a presenziare, ha condotto la serata che ha visto anche la partecipazione del socio lion **Carlo Massironi**, past governatore del Distretto 108 Ib1 nel 2016/2017, anno del Centenario del Lions Clubs International. Presenti anche la presidente di Zona **Elena Casero**, il past presidente di Club **Gianfranco Fumagalli** ed il past presidente di Club **Angelo Mocchetti**, che ha illustrato le attività svolte dalle Istituzioni scolastiche di Rescaldina e dalla RSA Colleoni, presenti con i loro responsabili: **Paolo Cerruti**, direttore generale della Fondazione Opera Pia Francesca Colleoni De Maestri, con le coordinatrici **Wanda Nebuloni**, **Katia Sansotera** e **Eleonora Voltan**,

suor **Paola** e la vicepresidente **Maria Carla Larini** in rappresentanza del presidente **Don Enrico Vertemati** per la Scuola Paritaria "Don Antonio Arioli", la dirigente scolastica **Arcan-gela Paolicelli** per l'Istituto Comprensivo D. Alighieri, la dirigente scolastica **Lucia Grassi** per l'Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni con alcune insegnanti della Scuola Materna Don Pozzi e Ferrario e Primaria.

**Il contributo erogato alle Istituzioni servirà per sostenere alcune necessità per l'acquisto di materiale scolastico o di altri strumenti utili.** Il Lions Club Rescaldina Sempione è presente da circa sei anni sul territorio e ha svolto una consistente attività in campo sociale, umanitario, culturale, sportivo a favore del territorio locale che a favore di persone e comunità nel mondo portando aiuto in situazioni di disagio. Ha sempre partecipato al **Concorso Lions Poster per la Pace** con lavori e disegni realizzati da allievi delle scuole medie e ha sostenuto la raccolta fondi di **LCFI Lions Clubs International Foundation**. Alcune iniziative sono state realizzate con altri Lions Club e Associazioni del territorio.

LIONS CLUB RESCALDINA SEMPIONE

Foto sopra: autorità Lions e rappresentanti delle Istituzioni scolastiche e della RSA Colleoni.

Lions Club Rescaldina Sempione

## Raccolta occhiali usati



Il programma Lions di raccolta e riciclaggio di occhiali da vista è stato adottato quale attività ufficiale di servizio dei Lions Club International nell'ottobre 1994; ma i Lions sono impegnati nel riciclaggio degli occhiali da vista usati da oltre 70 anni.

La raccolta di occhiali usati è un'attività di servizio molto semplice: basta donare un paio di occhiali che non si usano più. Gli occhiali così raccolti dai Lions ven-

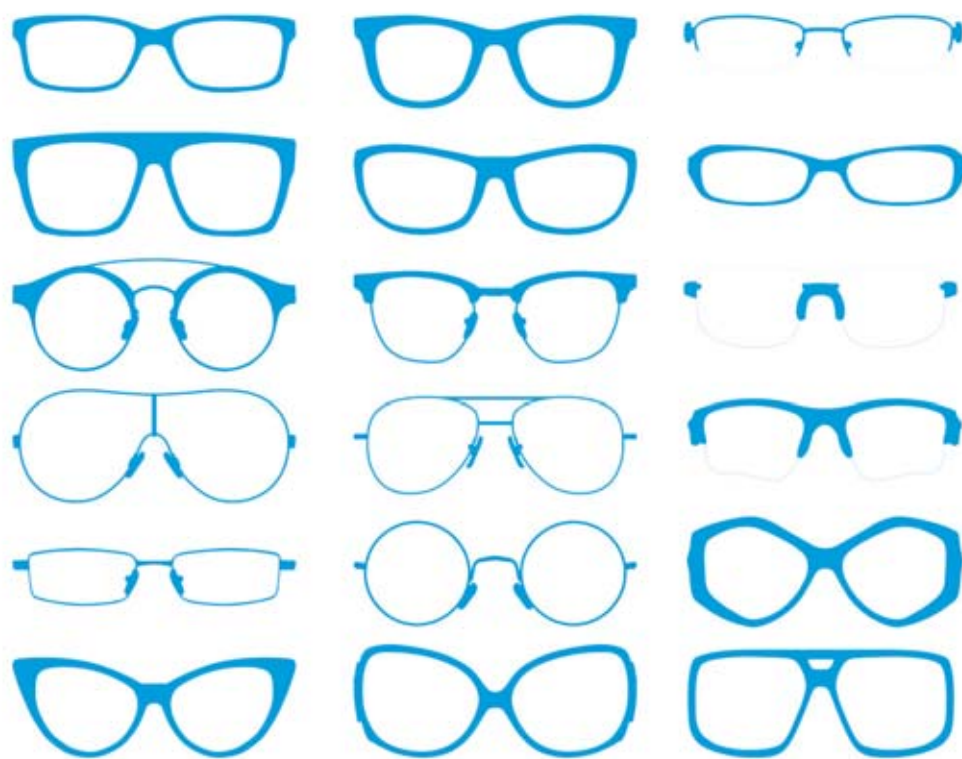
gono riciclati in uno dei diciannove Centri Lions (quello più vicino a noi si trova a Chivasso) sparsi nel mondo.

Nel corso dell'anno precedente si sono raccolti 6 milioni di paia di occhiali che opportunamente riparati, sono stati ridistribuiti ai Paesi in via di sviluppo.

Anche il L.C. Rescaldina Sempione, attraverso il suo referente **Angelo Mocchetti**, ha contribuito a questa raccolta; con l'ultima raccolta e consegna

di 223 paia di occhiali avvenuta alla riunione del Quarto Gabinetto Distrettuale di sabato 25 gennaio presso il Cinema Politeama di Seveso, salgono a quasi cinquemila gli occhiali usati raccolti.

Si ringraziano per la collaborazione i tanti cittadini anonimi, i soci Oreste Casati e Gianfranco Fumagalli, la Farmacia Comunale e l'ottica Rossini di Legnano.

LIONS CLUB  
RESCALDINA SEMPIONE

PER ANNUNCI PUBBLICITARI su

Partecipare  
Rescaldina

scrivere a: [editrice@abcmilano.net](mailto:editrice@abcmilano.net) • tel. 347.4443975

# ABC Milano

## Società Cooperativa



Un anno di curato servizio di impaginazione,  
realizzazione grafica, stampa e distribuzione al  
domicilio dei cittadini di Rescaldina del periodico  
bimestrale comunale

# Partecipare

*Rescaldina*

Sviluppiamo progetti editoriali  
con il giusto mix di creatività e tecnologia,  
integrando il nostro know-how nel campo della grafica  
e della comunicazione con gli aspetti esecutivi della manifattura  
del prodotto finito

# GRAFICA

LOGHI • VOLANTINI • OPUSCOLI • LOCANDINE • SITI WEB

ABC Milano Società Cooperativa  
casa editrice indipendente  
e ad accesso popolare

DIAMO FORMA ALLE IDEE  
E ALLE SENSIBILITÀ

# PUBBLICAZIONI

LIBRI • GIORNALI • RIVISTE • SERVIZI PER LA STAMPA

Via Gaetano Osculati 5 - 20161 Milano (MI)

e-mail: [editrice@abcmilano.net](mailto:editrice@abcmilano.net)

sito web: [www.abcmilano.net](http://www.abcmilano.net)

tel. 347.4443975



@abcmilano1



@abcmilano



# Rescaldina Sostenibile



## Dati sui rifiuti 2019

I dati sui rifiuti del 2019 illustrano una sostanziale stabilizzazione della percentuale di **raccolta differenziata**, che si è assestata nel 2019 al **75,1%**.

I dati del 2019 confermano un percorso positivo che si è sviluppato negli ultimi cinque anni e ha portato a risultati straordinari grazie soprattutto:

- al continuo sforzo civico quotidiano di **cittadini, aziende, scuole e associazioni culturali e sportive**;
- alla **razionalizzazione dei costi** da parte dell'Amministrazione comunale;
- ai **percorsi di sensibilizzazione ambientale**, ideati e realizzati dall'Amministrazione comunale in collaborazione con scuole, Parrocchia e associazioni culturali e sportive;
- all'**aumento dei controlli e delle sanzioni** nei confronti di chi non rispetta le regole nella gestione dei rifiuti.

Rispetto al 2014:

- la **% di raccolta differenziata** è **passata dal 57,7% del 2014 al 75,1% del 2019**, superando la % minima di legge del 65%;

- i **rifiuti indifferenziati e ingombranti** sono stati **diminuiti rispetto al 2016**, diminuendo quindi i rifiuti bruciati presso l'inceneritore ACCAM di Busto Arsizio;

- i **rifiuti indifferenziati** prodotti all'anno dal singolo cittadino rescaldinese sono **passati da 112 kg del 2014 a 54,8 kg del 2019**;

- è migliorata la **lotta all'evasione fiscale**, grazie alla raccolta puntuale e all'utilizzo dei sacchi con chip che hanno fatto emergere numerosi casi di evasione, totale o parziale, della tassa rifiuti.

Nel 2019 sono invece diminuiti gli introiti del Comune per la rivendita dei materiali differenziati (carta-veetro-alluminio-plastica) con

particolare riferimento alla carta/cartone. La riduzione è dovuta alla chiusura delle importazioni di carta da macero da parte della Cina, primo mercato di destinazione del materiale; l'assenza di uno sbocco sul mercato per la "nostra" carta da macero ha causato un crollo netto dei prezzi, che speriamo sia solo temporaneo.

In qualsiasi caso, nel **2020** la sfida sarà **migliorare ancora**, attraverso **tre azioni** specifiche:

**1) Nuove attività di informazione/formazione** sulle corrette modalità di gestione virtuosa dei rifiuti domestici (corso di compostaggio domestico, campagna di sensibilizzazione sulla corretta differenziazione del Tetrapack, nuova raccolta differenziata delle gomme/camere d'aria delle biciclette, ecc.);

**2) Verifiche mirate** sui rifiuti prodotti e sulle modalità di smaltimento **delle aziende/ditte**;

**3) Aumento dei controlli e delle sanzioni**, tramite l'aumento delle ore di lavoro dell'ispettore ambientale e telecamere (fototrappole), per tutti i casi di abbandono/esposizione non conforme di rifiuti.

Sono convinto che, proseguendo su questa strada e con l'impegno di tutti, il nostro Comune possa arrivare nei prossimi anni all'80% di raccolta differenziata, diminuendo ulteriormente i rifiuti prodotti (e poi bruciati in inceneritore...) e aiutando l'ambiente.

Solo così riusciremo a diminuire ancora i costi di gestione e di conseguenza la Tassa Rifiuti, ma soprattutto riusciremo, tutti insieme, a contribuire con piccoli-grandi gesti quotidiani a fare il nostro dovere nei confronti del nostro pianeta!

**DANIEL SCHIESARO**

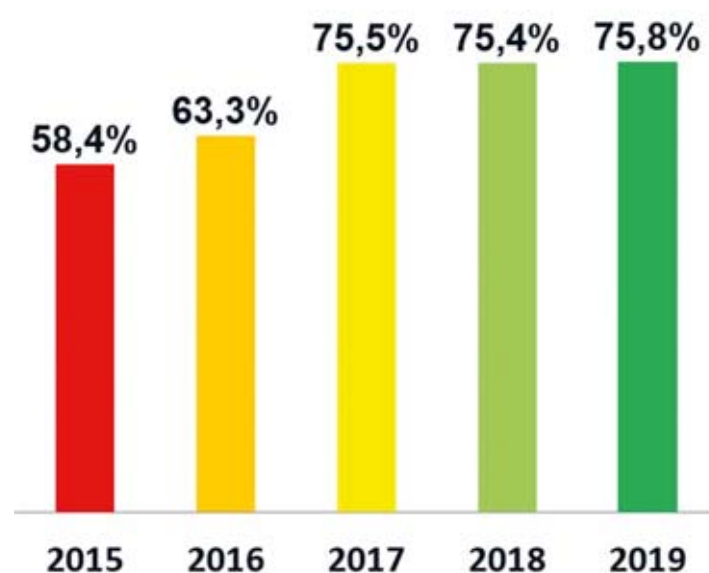
CONSIGLIERE  
DELEGATO ALL'IGIENE URBANA



# Rescaldina Sostenibile



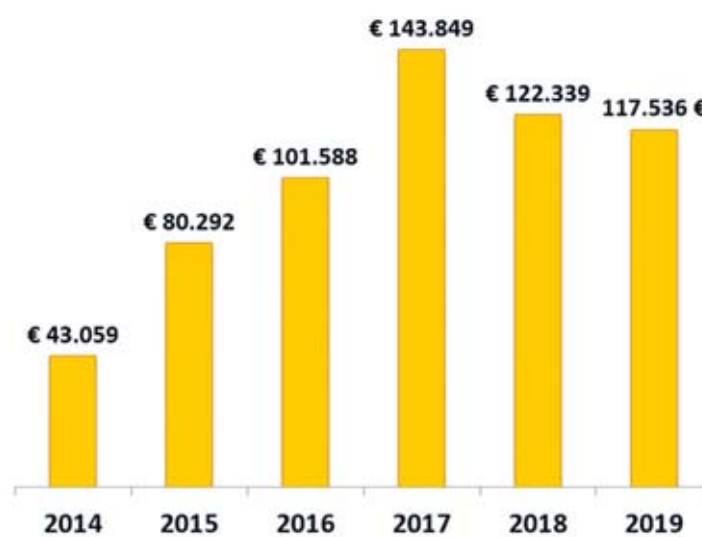
## Raccolta differenziata (%)



## STATISTICHE GESTIONE RIFIUTI COMUNE DI RESCALDINA

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Raccolta differenziata (%)	57,67%	58,36%	63,25%	75,48%	75,45%	75,09%
Rifiuti urbani non differenziati (kg)	1.600.580	1.500.200	1.483.400	728.220	767.720	777.900
Rifiuti urbani non differenziati per persona (kg)	112,4	105,8	104,4	51,3	54,1	54,8
Rifiuti ingombranti - piattaforma ecologica (kg)	462.640	442.270	380.010	277.780	265.710	281.040
Rifiuti urbani differenziati (kg)	3.499.099	3.431.448	3.552.544	4.009.617	4.126.444	4.067.438
Rifiuti totali (differenziati + indifferenziati) all'anno (kg)	6.067.719	5.879.688	5.913.574	5.440.807	5.539.344	5.512.718
Rifiuti totali (differenziati + indifferenziati) per persona al giorno (kg)	1,17	1,14	1,14	1,05	1,07	1,06
Rifiuti totali (differenziati + indifferenziati) per persona all'anno (kg)	426,2	414,6	416,2	383,6	390,5	388,7

## Introiti Comune per rivendita carta - plastica - vetro



Per la prima volta rispetto al passato i dati vengono forniti utilizzando la nuova modalità di calcolo dei dati ai sensi del D.M. 146 del 26 maggio 2016.



# MOBILITÀ SOSTENIBILE - QUESTIONARIO INFORMATIVO

Si pubblica il seguente questionario con lo scopo di promuovere il servizio del Pedibus e di favorire la mobilità dolce e sostenibile all'interno del paese, per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini, a partire dai più piccoli.

Il questionario potrà essere consegnato fino al giorno 30/4/2020 negli appositi contenitori posti all'ingresso delle scuole, in Comune e in biblioteca.

Si chiede una scrupolosa compilazione e si ringrazia per la collaborazione.

Gruppo Pedibus Rescaldina con il supporto degli Uffici Scuola e Cultura

## QUESTIONARIO GENITORI



Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Cell \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

### 1. Mio/a figlio/a va a scuola in autonomia?

Sì, da solo  Sì, con il Pedibus  Sì, con un gruppetto di compagni  a volte  NO

### 2. Qual è la distanza tra casa e la scuola?

meno di 500 metri  tra 500 metri e 2 Km.  tra 2 e 4 Km.  Oltre 4 Km.

### 3. Per fare il percorso casa-scuola mio/a figlio/a impiega...

meno di 10 minuti  tra 10 e 20 minuti  oltre 20 minuti

### 4. Quali vie percorre nel tragitto casa-scuola?

\_\_\_\_\_

5. Le condizioni delle strade intorno alla scuola mi sembrano...

Ottime  Buone  Così e così  Inadeguate  Pessime

### 6. Lo spazio davanti scuola per l'ingresso e l'uscita degli alunni/e secondo me è

Ottimo  Buono  Così e così  Inadeguato  Pessimo

### 7. Mio/a figlio/a viene accompagnato perché ... (sono possibili più risposte)

Non sa le regole della strada  La cartella è pesante

Per arrivare più velocemente  La nostra casa è lontana da scuola

Le strade sono poco sicure  Ho paura di brutti incontri

Per comodità  Altro \_\_\_\_\_

### 8. Se potessi scegliere, accompagnerei mio/a figlio/a...

Davanti al cancello della scuola  Vicino alla scuola ma non davanti

Un po' distante dalla scuola  Alla fermata del Pedibus

### 9. Mio/a figlio/a ha dimostrato interesse nell'andare a scuola in autonomia?

Sì  No

### 10. Conosce il servizio Pedibus?

No, non ci siamo mai informati  Sì, ma non so com'è organizzato

Sì  altro \_\_\_\_\_

### 11. Se hai risposto che usi l'auto per accompagnare tuo/a figlio/a, è perché:

Mi serve per accompagnare gli altri figli in altre scuole

Unicamente per accompagnare mio/a figlio/a

mi serve per Andare/tornare al/dal lavoro

Poter fare anche altre cose (fare la spesa, andare in alcuni uffici, ecc.)

Altro \_\_\_\_\_

### 12. Quando ero bambino/a, andavo a scuola ...

a piedi, in autonomia  a piedi accompagnato da un adulto  in bicicletta, in autonomia

in bicicletta, accompagnato  accompagnato in auto  altro \_\_\_\_\_

### 13. Sarebbe interessato/a a far partecipare suo/a figlio/a al Pedibus?

Sì  No

### 14. Sarebbe disposto/a a collaborare, limitatamente alle disponibilità, come accompagnatore del servizio Pedibus?

Sì  No

## QUESTIONARIO BAMBINI



Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Scuola \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

### 1. Quando penso al percorso casa-scuola mi viene in mente il colore:

\_\_\_\_\_

### 2. L'ingresso della scuola è... perché

Bello \_\_\_\_\_

Accogliente \_\_\_\_\_

Pericoloso \_\_\_\_\_

Ordinato \_\_\_\_\_

Piccolo \_\_\_\_\_

Disordinato \_\_\_\_\_

### 3. Il percorso casa-scuola è... perché

Divertente \_\_\_\_\_

Noioso \_\_\_\_\_

Difficile \_\_\_\_\_

Tranquillo \_\_\_\_\_

Lento \_\_\_\_\_

Veloce \_\_\_\_\_

### 4. Vorrei che intorno la scuola ci fosse: (puoi indicare più risposte)

Più verde e alberi

Meno traffico

Uno spazio per giocare

Piste ciclabili

### 5. Di solito vado a scuola...

a piedi

a piedi con il Pedibus

in bicicletta

in moto

in auto

### 6. Se potessi scegliere, andrei a scuola...

a piedi

a piedi con il Pedibus

in bici

in moto

in auto

### 7. Faccio il percorso casa-scuola con altri bambini?

Sì

No

Ogni tanto

Spesso

### 8. Di solito vado a scuola accompagnato/a da un adulto?

Sì

No

Ogni tanto

Spesso

### 9. Se mi accompagnano, ci salutiamo...

Davanti al cancello della scuola

Vicino alla scuola ma non davanti

Un po' distante dalla scuola

Alla fermata del Pedibus

### 10. Vorrei andare a scuola da solo/a (senza adulti)?

Sì

No

### 11. Dopo la scuola .....

vado a casa

faccio sport in palestra/al campo sportivo, a Rescaldina

vado a lezione di musica/canto/disegno (altro) a Rescaldina

faccio attività (sport/musica...) fuori Rescaldina

# Centro odontoiatrico Rescaldent



**Direttore Sanitario Dott. Banaio Onelio A.**

## Chi siamo

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è una struttura sanitaria privata nata con l'obiettivo di fornire qualità nella cura e nell'assistenza a beneficio dei pazienti.

Qualità significa miglioramento continuo e capacità di analisi, per confrontarci e migliorare in modo trasparente, educativo e innovativo.

Siamo sempre alla ricerca di equilibrio tra l'efficacia clinica, l'esperienza del paziente e la sostenibilità.

## Una scelta responsabile

Per scelta aziendale abbiamo deciso di rendere le terapie primarie dei bambini di età inferiore ai 14 anni (per esempio otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro) al pari del tariffario del Servizio Sanitario Regionale, fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro tutori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di impegnativa medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale, le sopra citate prestazioni primarie saranno eseguite ai costi del tariffario del Servizio Sanitario Regionale.

**IMPLANTOLOGIA  
ORTODONZIA  
PROTESI  
GNATOLOGIA  
CHIRURGIA ORALE  
PATOLOGIA ORALE**

## **ORARI**

**da lunedì a venerdì  
09.00-12.00 / 14.00-19.00**

**SI RICEVE SU APPUNTAMENTO**

**tel. 0331 57 83 36**

**cell. 366 21 31 001**

## Convenzioni

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è convenzionato con i principali Enti di assistenza sanitaria integrativa.

Per ulteriori informazioni sulla forma di convenzionamento (diretta o indiretta) vi preghiamo di contattare la nostra segreteria.

**Via Papa Giovanni XXIII, 1/3 - Rescaldina (MI)**

**e-mail: [info.rescaldent@gmail.com](mailto:info.rescaldent@gmail.com)**

**sito web: [www.rescaldent.it](http://www.rescaldent.it)**